

ITALIA



Manuale

**Fondi europei
in Repubblica
Ceca**

2007 – 2013

versione 2.2

maggio 2010

Sommario

| | |
|--|----|
| Abbreviazioni utilizzate | 4 |
| Introduzione | 5 |
| 1 Repubblica Ceca | 6 |
| 1.1 Informazioni di base | 6 |
| 1.2 Politica, rapporti esterni e posizione nell'UE | 8 |
| 1.3 Economia | 9 |
| 2 Politica di coesione e finanziamenti dell'UE in RC nel periodo 2007 - 2013 | 12 |
| 2.1 Budget europeo | 12 |
| 2.2 Politica di coesione | 14 |
| 2.3 Finanziamenti | 16 |
| 2.4 Fondi europei | 18 |
| 2.5 Finanziamenti in Repubblica Ceca | 19 |
| 3 Programmi operativi in Repubblica Ceca | 20 |
| 3.1 Programmi operativi tematici | 22 |
| PO Attività imprenditoriale ed innovazioni | 23 |
| PO Ambiente | 26 |
| PO Trasporti | 29 |
| PO Formazione per la capacità concorrenziale | 32 |
| PO Ricerca e sviluppo per innovazioni | 34 |
| PO Risorse umane ed occupazione | 36 |
| PO integrato | 38 |
| PO Assistenza tecnica | 41 |
| 3.2 Programmi operativi regionali | 42 |
| ROP NUTS II Severozápad | 44 |
| ROP NUTS II Severovýchod | 46 |
| ROP NUTS II Střední Čechy | 48 |

| | | |
|-----|---|----|
| | ROP NUTS II Jihozápad | 50 |
| | ROP NUTS II Jihovýchod | 52 |
| | ROP NUTS II Moravskoslezsko | 54 |
| | ROP NUTS II Střední Morava | 56 |
| 3.3 | Programmi operativi di Praga | 58 |
| | PO Praga Competitività | 59 |
| | PO Praga Adattabilità | 61 |
| 3.4 | Programmi operativi di cooperazione territoriale | 63 |
| 4 | Altri finanziamenti dell'UE in Repubblica Ceca | 65 |
| 5 | Opportunità per le società italiane | 68 |
| 5.1 | Possibilità di partecipazione | 68 |
| 5.2 | Bandi pubblicati nei programmi operativi | 70 |
| 5.3 | Gare d'appalto bandite dai beneficiari diretti | 73 |
| 5.4 | Ciclo progettuale (ossia come realizzare un progetto) | 76 |
| | Note: Fonti di informazioni e dati | 78 |
| | Allegato 1: Contatti ed indirizzi utili | 80 |
| | Allegato 2: Glossario Fondi europei | 83 |
| | Allegato 3: Definizione delle piccole e medie imprese | 86 |
| | Allegato 4: Come costituire una società di diritto ceco | 90 |
| | Allegato 5: Sistema politico della Repubblica Ceca | 94 |

Abbreviazioni utilizzate

→ [Sommar](#)

CRM – Customer Relationship Management
CZK – Corona ceca
ERP – Enterprise Resource Planning
EUR – Euro
FC – Fondo di coesione
FESR – Fondo europeo di sviluppo regionale
FSE – Fondo sociale europeo
ICE – Istituto nazionale per il Commercio Estero
ICT – Information and Communication Technologies
IS – Information Systems
IVA – Imposta sul valore aggiunto
NATO – Organizzazione del Trattato Nord Atlantico
NUTS – Nomenclatura delle unità territoriali statistiche
PA – Pubblica Amministrazione
PF – Persone fisiche
PG – Persone giuridiche
PIL – Prodotto interno lordo
PMI – Piccole e medie imprese
PO – Programma operativo
POA – Programma operativo Ambiente
POAI – Programma operativo Attività imprenditoriale ed innovazioni
POAT – Programma operativo Assistenza tecnica
POI – Programma operativo integrato
POP – Programma(i) operativo(i) Praga
POR – Programma(i) operativo(i) regionale(i)
PORSI – Programma operativo Ricerca e sviluppo per innovazioni
PORUO – Programma operativo Risorse umane ed occupazione
POT – Programma operativo Trasporti
PPA – Parità di potere d'acquisto
RC – Repubblica Ceca
RNL – Reddito nazionale lordo
UE – Unione Europea

Introduzione

→ [Sommar](#)

L'Unione Europea ha, fin dalla sua nascita, l'obiettivo di sostenere lo sviluppo armonico e di raggiungere lo stato di omogeneità economica di tutte le sue regioni. Per questo motivo effettua la politica regionale, come una delle principali politiche della Comunità, la quale dovrebbe abbassare le disparità economiche e sociali trasferendo risorse finanziarie dai paesi (oppure regioni) ricchi a quelli più poveri.

La Repubblica Ceca fa parte dell'Unione Europea dal 1° maggio del 2004. Nonostante lo sviluppo economico attualmente molto favorevole è sempre uno dei paesi europei relativamente poveri (come tutti gli altri paesi delle adesioni del 2004 e del 2007) e, proprio per questo, anche uno dei beneficiari più importanti dell'assistenza finanziaria dai fondi europei nel periodo in considerazione.

Il presente manuale è destinato alle imprese italiane che vogliono partecipare ai progetti effettuati in Repubblica Ceca e cofinanziati dalle risorse europee. Fornisce alcune informazioni di base sui programmi operativi cechi, sui bandi pubblicati nel loro ambito e, in generale, sulle possibilità e modalità di fruizione dei fondi europei assegnati alla Cechia.

All'inizio è delineata in breve la Repubblica Ceca: il suo ordinamento politico e la sua economia (crescita economica misurata con PIL, disoccupazione, inflazione, commercio estero, tassazione, ecc.). La seconda parte affronta la politica regionale dell'UE, i finanziamenti europei in generale e quelli assegnati alla Repubblica Ceca. Una grande parte è destinata alla caratteristica dei programmi operativi effettuati in Cechia nel periodo 2007 - 2013. Vengono menzionati i loro obiettivi globali, gli organi che li gestiscono, i possibili beneficiari dell'assistenza, i cosiddetti assi prioritari che i programmi contengono e gli importi assegnati ai diversi obiettivi specifici. I programmi importanti dal punto di vista delle imprese italiane interessate a questa materia, sono caratterizzati in dettaglio. Invece quelli le cui possibilità di co-finanziamento per le aziende italiane sono meno possibili, vengono descritti in breve.

Nel quarto capitolo sono menzionati, per completezza, anche gli altri strumenti finanziari europei, cioè i progetti che sono sovvenzionati dal Fondo europeo per la Pesca, dal Fondo agricolo europeo per lo sviluppo rurale ed i progetti nell'ambito dei Programmi comunitari. Il quinto capitolo descrive le opportunità per le imprese italiane che vorrebbero partecipare ai progetti co-finanziati dai fondi europei. È spiegata la differenza tra la partecipazione ai bandi pubblicati nell'ambito dei programmi operativi (cioè la partecipazione diretta) e la partecipazione alle gare d'appalto bandite dai partecipanti ai bandi (cioè la partecipazione indiretta). Si parla in breve dei bandi e delle gare d'appalto, con l'indicazione di dove questi sono disponibili e che servizi fornisce l'[ICE](#) in questo campo. Il capitolo cerca anche di spiegare in breve la sostanza di un ciclo progettuale, come si prepara un progetto e come si fa una domanda di co-finanziamento.

Il manuale contiene anche cinque allegati. Nel primo ci sono i recapiti e i contatti delle istituzioni più importanti dal punto di vista dei fondi europei e del loro utilizzo. Il secondo è un breve glossario in materia di fondi europei. Nel terzo sono definite le piccole e medie imprese. Il quarto fornisce delle informazioni di base su come si costituisce una società di diritto ceco. L'ultimo allegato invece descrive un po' più in dettaglio il sistema politico della Repubblica Ceca.

La presente versione del manuale è la numero 2.2 (la quinta) aggiornata a maggio 2010.

1 Repubblica Ceca

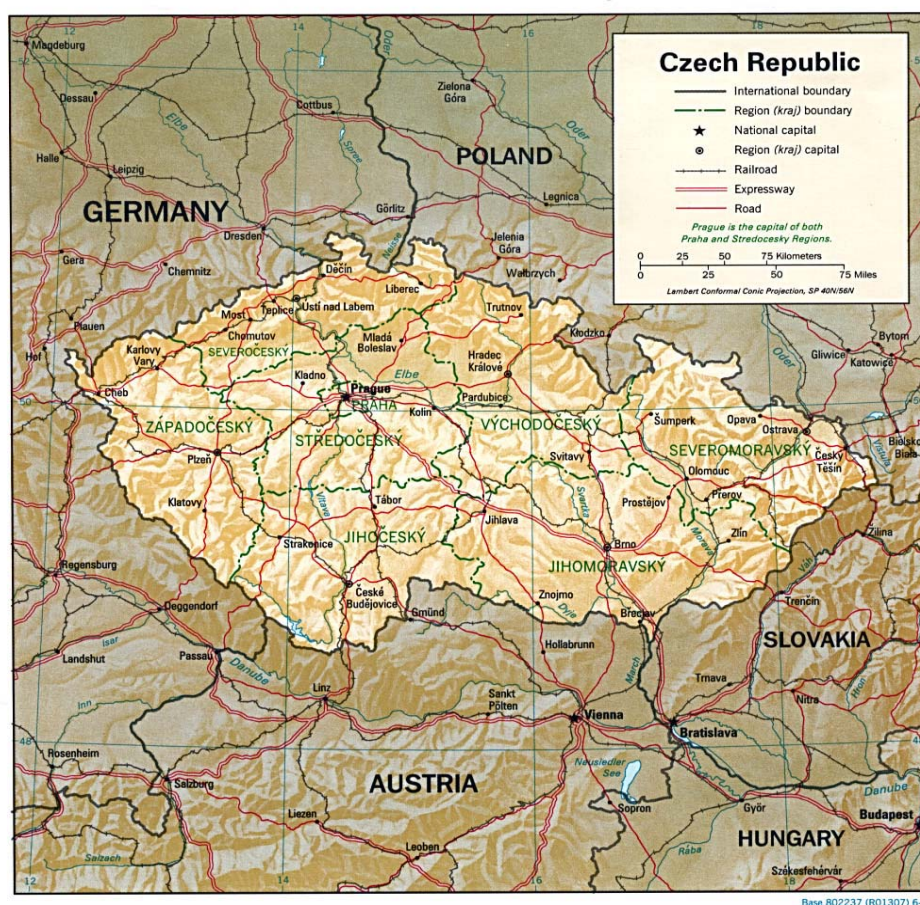
→ [Sommaro](#)

1.1 Informazioni di base

→ [Sommaro](#)

- ❑ superficie 78.867 kmq
- ❑ localizzazione Europa Centrale
- ❑ Paesi confinanti Slovacchia, Germania, Polonia e Austria
- ❑ lunghezza del confine 2.290 km [\[2\]](#)

Immagine: Carta della Repubblica Ceca



Fonte: [\[16\]](#)

- ❑ popolazione 10.506.813 abitanti [\[1\]](#)
- ❑ densità di popolazione 129 abitanti/kmq [\[17\]](#)
- ❑ lingua ufficiale ceca
- ❑ struttura etnica cechi (95%), slovacchi, polacchi, tedeschi, rom [\[3\]](#)
- ❑ religione atei (59%), cattolici (27%), protestanti (4,3%) [\[18\]](#)
- ❑ moneta corona ceca (CZK)¹
- ❑ capitale Praga

¹ Il 6 maggio 2010 1 EUR = 26,020 CZK.

- divisione storica Boemia, Moravia, Slesia
- divisione amministrativa 14 regioni (*kraje*) – si veda la mappa in seguito
- città principali Brno, Ostrava, Plzeň, České Budějovice, Hradec Králové, Olomouc

Immagine: Divisione amministrativa della Repubblica Ceca (regioni e province)



Fonte: [\[6\]](#)

- forma costituzionale repubblica parlamentare
- capo dello Stato Presidente (in carica cinque anni)
- potere esecutivo governo con il Presidente del Governo (nominato dal Presidente dello Stato, in carica quattro anni)
- potere legislativo Parlamento bicamerale (la Camera dei Deputati – 200 membri eletti per quattro anni - ed il Senato – 81 membri eletti per sei anni)

Per saperne più si veda [l'Allegato 5](#).

1.2 Politica, rapporti esterni e posizione nell'UE

→ Sommario

La Repubblica Ceca è fortemente orientata alla cooperazione internazionale. Questo è dovuto soprattutto al fatto che si tratta di un paese relativamente piccolo con poche risorse naturali proprie e quindi dipendente dagli scambi commerciali.

L'orientamento estero è verso il mondo occidentale democratico. Importante per la posizione della Repubblica Ceca nel campo della politica internazionale è soprattutto la sua appartenenza all'Unione Europea (dal 2004) ed alla NATO (dal 1999).

Altre organizzazioni internazionali di cui la Cechia fa parte sono per esempio: Organizzazione delle Nazioni Unite (membro fondatore), Consiglio d'Europa (dal 1991), Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (dal 1995) ed altre.

Come già detto, è molto importante la sua appartenenza all'Unione Europea. La Repubblica Ceca vi ha aderito in concomitanza con altri nove Stati europei (Slovacchia, Polonia, Ungheria, Slovenia, Lituania, Lettonia, Estonia, Malta e Cipro) il 1° maggio 2004, nel cosiddetto allargamento all'Est, dopo che un referendum popolare tenutosi nel giugno del 2003 aveva approvato l'adesione a larga maggioranza (77% dei votanti).

La Repubblica Ceca è uno di paesi più piccoli (ca. 10,5 milioni d'abitanti) ed economicamente più arretrati in confronto ai "vecchi" Stati membri. Tuttavia, ha un ruolo importante all'interno dell'Unione.

Come ogni paese aderente, anche la Cechia ha un suo commissario – quello attuale si chiama Štefan Füle (commissario per l'allargamento dell'UE e la politica di buon vicinato). Nel Parlamento Europeo ci sono 22 deputati cechi (su 736). Il Paese è rappresentato anche in altre istituzioni europee.

Dal 1° gennaio al 30 giugno 2009, la Repubblica Ceca ha presieduto il Consiglio dell'UE. Ha avuto tre priorità: l'economia, l'energia e l'Unione Europea nel mondo. Il motto è stato: "L'Europa senza barriere". Subito all'inizio della Presidenza il governo ceco ha dovuto affrontare due crisi: il conflitto in Gaza e la crisi energetica causata dalla controversia tra la Russia e l'Ucraina.

Fra gli altri eventi più importanti rientrano il Summit G20 a Londra, il Summit delle regioni e città a Praga, il Summit UE - USA a Praga, il Summit UE - Cina a Praga, il Summit UE - Russia a Chabarovsk, il Summit UE - Partnership Orientale a Praga e il Summit UE - Corea del Sud a Seul.

Tra i successi della Presidenza ceca si possono menzionare: la risoluzione delle suddette crisi, la prevenzione contro il protezionismo su cui puntavano alcuni governi europei come reazione alla crisi economica, l'accordo per il taglio IVA su alcuni servizi con alta quota di lavoro umano, ecc.

1.3 Economia

→ [Sommaro](#)

Dal punto di vista macroeconomico la Repubblica Ceca si è trovata in un periodo di forte crescita fino all'autunno 2008. Successivamente è stata colpita, come il resto del mondo, dalla crisi economica globale. Negli anni 2005, 2006, 2007, il tasso d'incremento del PIL reale ha superato il 6% annuo. Nel 2008 si è evidenziato un rallentamento – il prodotto è cresciuto del 3,2%. Secondo i dati dell'Eurostat, nel 2009 il PIL è diminuito del 4,2%.

Tabella: Crescita del PIL reale (in %) dell'UE e della RC, (f) = stima

| Anno | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 |
|-----------------|------|------|------|------|------|------|------|------|----------|---------|---------|
| UE (27 Paesi) | 2,0 | 1,2 | 1,3 | 2,5 | 2,0 | 3,2 | 2,9 | 0,7 | -4,2 | 1,0 (f) | 1,7 (f) |
| Repubblica Ceca | 2,5 | 1,9 | 3,6 | 4,5 | 6,3 | 6,8 | 6,1 | 2,5 | -4,2 (f) | 1,6 (f) | 2,4 (f) |

Fonte: [7]

Il tasso di disoccupazione è diminuito in maniera sostanziale tra gli anni 2004 e 2008. Successivamente, a causa della crisi economica, è però parzialmente ricresciuto. La media del 2009 è del 6,7%.

Tabella: Tasso di disoccupazione (in %) nell'UE e nella RC

| Anno | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|-----------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| UE (27 paesi) | 8,5 | 8,9 | 9,0 | 9,0 | 8,9 | 8,2 | 7,1 | 7,0 | 8,9 |
| Repubblica Ceca | 8,0 | 7,3 | 7,8 | 8,3 | 7,9 | 7,2 | 5,3 | 4,4 | 6,7 |

Fonte: [8]

L'inflazione (misurata con l'indice dei prezzi al consumo) dal 2004 al 2007 si è mossa tra l'1,5 ed il 3%. Nel 2008 c'è stata una maggiore crescita dei prezzi (il 6,3%) dovuto soprattutto alla riforma fiscale effettuata dal governo di Topolánek. Nel 2009 i prezzi sono cresciuti soltanto dello 0,6%.

Tabella: Tasso di inflazione annuale nell'UE e nella RC

| Anno | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|-----------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| UE (27 paesi) | 2,2 | 2,1 | 2,0 | 2,0 | 2,2 | 2,2 | 2,3 | 3,7 | 1,0 |
| Repubblica Ceca | 4,5 | 1,4 | -0,1 | 2,6 | 1,6 | 2,1 | 3,0 | 6,3 | 0,6 |

Fonte: [9]

La Repubblica Ceca registra un deficit del budget statale di gran lunga più elevato della media dell'intera UE. Negli anni 2006, 2007 e 2008 è rientrato nel limite del 3% del prodotto interno lordo, che è uno dei criteri di Maastricht per entrare nell'Eurozona. L'anno scorso è nuovamente cresciuto sopra questo limite.

Tabella: Bilancio dello Stato (saldo in % del PIL)

| Anno | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|-----------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| UE (27 paesi) | -1,4 | -2,5 | -3,1 | -2,9 | -2,4 | -1,4 | -0,8 | -2,3 | -6,8 |
| Repubblica Ceca | -5,7 | -6,8 | -6,6 | -3,0 | -3,6 | -2,6 | -0,7 | -2,7 | -5,9 |

Fonte: [\[10\]](#)

Fino al 2008 il debito pubblico, un altro criterio di Maastricht, si è mosso intorno al 30% del prodotto interno lordo del Paese, nel 2009 ha superato il 35%.

Tabella: Il debito pubblico della Repubblica Ceca (in % del PIL)

| Anno | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|-----------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| UE (27 paesi) | 61,0 | 60,3 | 61,8 | 62,2 | 62,7 | 61,4 | 58,8 | 61,6 | 73,6 |
| Repubblica Ceca | 24,9 | 28,2 | 29,8 | 30,1 | 29,7 | 29,4 | 29,0 | 30,0 | 35,4 |

Fonte: [\[11\]](#)

Per quanto riguarda il commercio estero, la Repubblica Ceca, essendo un mercato piccolo, è molto aperta agli scambi con l'estero. La seguente tabella descrive lo sviluppo del saldo della bilancia commerciale.

Tabella: Bilancia commerciale (beni) in mld. di EUR

| ANNO | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 |
|--------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Saldo | -3,46 | -2,30 | -2,19 | -0,84 | 1,28 | 1,39 | 3,16 | 2,72 | 5,75 |
| Esportazioni | 37,23 | 40,75 | 43,05 | 54,07 | 62,78 | 75,70 | 89,40 | 99,25 | 80,79 |
| Importazioni | 40,69 | 43,05 | 45,24 | 54,91 | 61,50 | 74,31 | 86,24 | 96,53 | 75,04 |

Fonte: [\[12\]](#)

La tassazione delle persone giuridiche in Repubblica Ceca è più favorevole che in Italia. Il suo tasso attuale è pari al 19%. [\[25\]](#)

L'imposta sul reddito delle persone fisiche è del 15%. [\[40\]](#)

Il tasso standard dell'IVA è il 20%, invece quello ridotto è pari al 10%. [\[26\]](#)

Il tasso di cambio della corona ceca nei confronti dell'Euro è attualmente di circa 26 CZK per 1 EUR. I seguenti grafici dimostrano l'andamento del tasso nel 2009 e in quest'anno.

Grafico: Tasso di cambio CZK/EUR nel 2009

Fonte: [23]

Grafico: Tasso di cambio CZK/EUR nel 2010

Fonte: [23]

Per avere informazioni più dettagliate sull'economia ceca (anche sugli scambi con l'Italia) si veda la pubblicazione "Congiuntura economica" che è scaricabile gratuitamente sul link www.ice.it/paesi/europa/repceca/upload/064/Congiuntura%20I.%20Semestre%202009%20aggiornata.pdf (sito dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero, Ufficio di Praga).

2 Politica di coesione e finanziamenti dell'Unione Europea in Repubblica Ceca nel periodo 2007 – 2013

→ [Sommaro](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)

2.1 Budget europeo

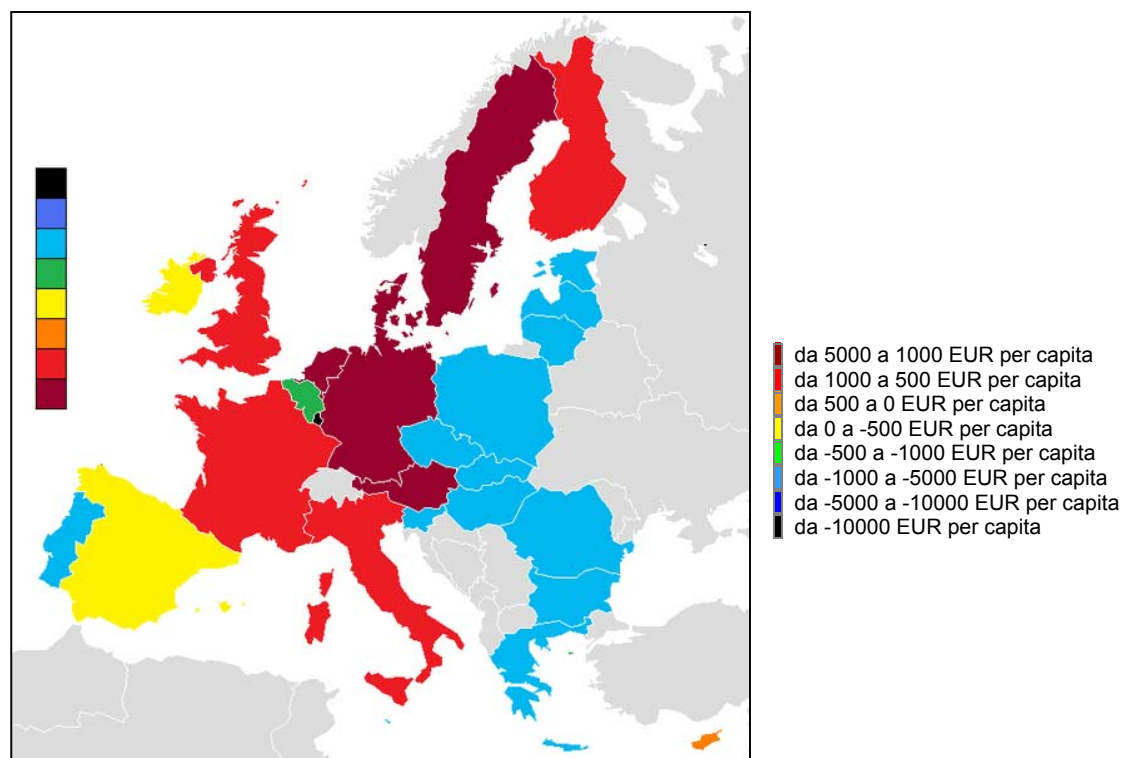
→ [Sommaro](#)

Il budget europeo è diverso da quelli statali e delle organizzazioni internazionali – non può andare in deficit e non funziona come strumento della politica economica. Esiste parallelamente ai budget nazionali. È anche relativamente basso rispetto al PIL degli Stati membri - il limite per il periodo attuale, 2007 –2013, è pari all'1,048% di RNL di tutta l'UE.

Le entrate del budget sono: dazi, imposte sull'importazione dei prodotti agricoli, versamento dell'IVA e la fonte addizionale (dipendente dal RNL). Gli Stati che contribuiscono di più sono Germania, Francia, Italia e Gran Bretagna.

Le spese del budget sono divise in 6 gruppi, che sono riportati nella sottostante tabella. I Paesi che utilizzano maggiormente i mezzi finanziari del budget europeo sono Spagna, Francia, Italia, Germania, Gran Bretagna e Grecia.

Immagine: Contributo netto dei singoli Paesi al budget europeo nel periodo 2007 – 2013



Fonte: [\[45\]](#)

Tabella: Gruppi di spesa nell'ambito del budget europeo

| Uscite del budget UE 2007 – 2013 | Somma in milioni di EUR (prezzi correnti 2004) |
|---|---|
| 1 Crescita sostenibile | 383.591 |
| 1a Competitività per la crescita e l'occupazione | 75.550 |
| 1b Coesione per la crescita e l'occupazione | 308.041 |
| 2 Conservazione e gestione delle risorse naturali | 369.837 |
| 3 Cittadinanza, libertà, sicurezza e giustizia | 10.770 |
| 4 L'UE quale attore globale | 49.463 |
| 5 Amministrativa | 49.800 |
| 6 Compensazioni (Bulgaria, Romania) | 800 |
| Totale | 864.261 |

Fonte: [\[46\]](#)

La politica di coesione fa parte del gruppo 1, si tratta concretamente del gruppo 1b Coesione per la crescita ed occupazione.

2.2 Politica di coesione

→ Sommario

L'Unione Europea comprende paesi eterogenei dal punto di vista dello sviluppo economico. Fra le sue regioni esistono enormi disparità di reddito e d'opportunità. L'adesione di dodici nuovi Stati membri (nel 2004 e 2007) dal PIL notevolmente inferiore alla media europea ha accentuato tali divari. Le differenze si vedono quindi soprattutto tra i paesi "vecchi" e "nuovi". La politica regionale europea (detta anche la politica di coesione economica e sociale) trasferisce risorse dalle regioni ricche alle regioni più povere e rappresenta uno strumento di solidarietà finanziaria ed una spinta d'integrazione economica.

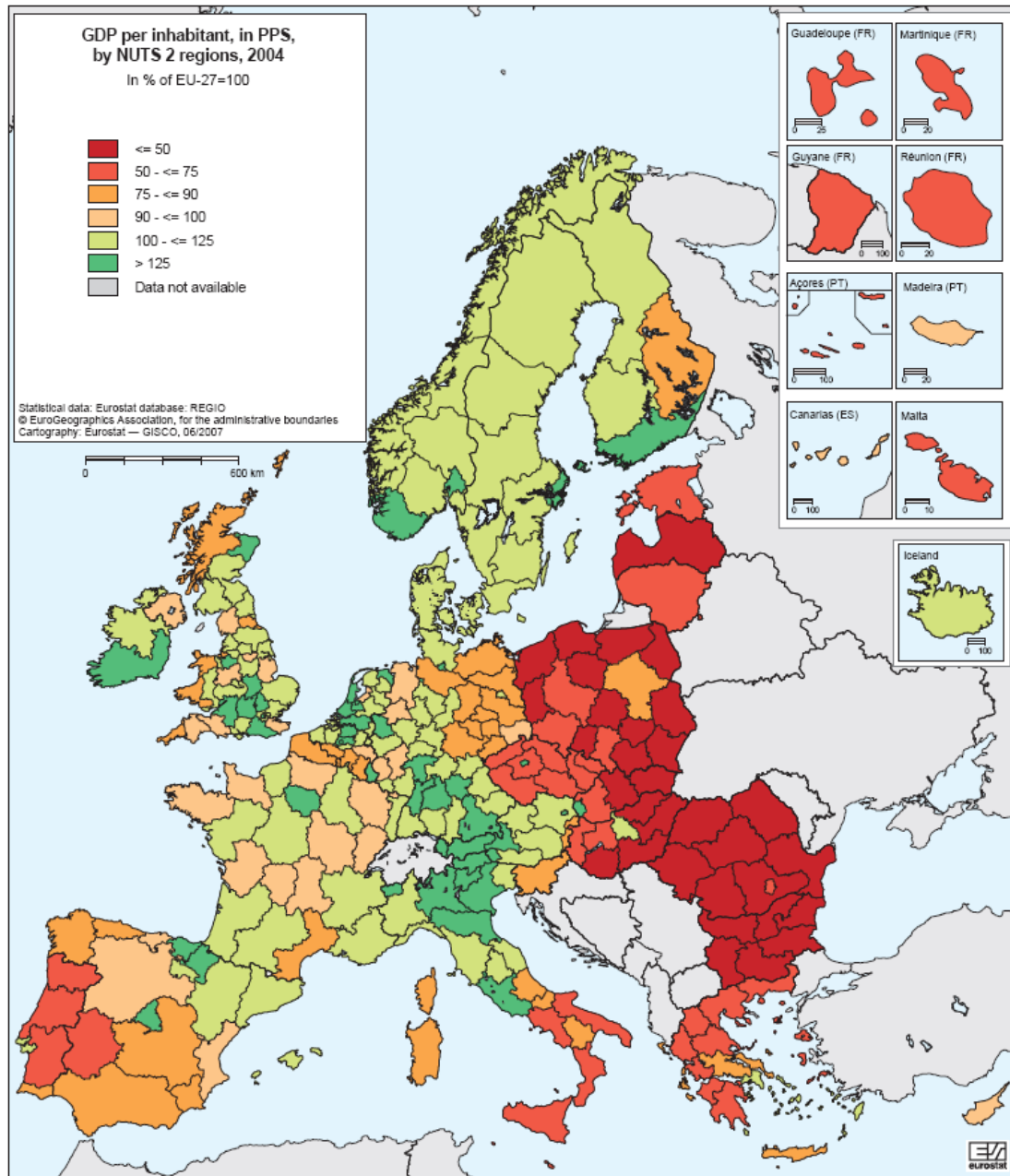
“Esistono notevoli differenze in termini di prosperità sia fra Stati membri che all'interno degli stessi. Anche prima dell'allargamento, le dieci regioni più dinamiche dell'UE avevano un livello di prosperità, misurato in termini del PIL pro capite, circa tre volte superiore a quello riscontrato nelle dieci regioni meno sviluppate. Con l'allargamento questo divario è ulteriormente aumentato. Per esempio il PIL pro capite che si registra a Londra è nove volte superiore rispetto a quello delle regioni più povere dell'UE - in Romania. Dopo il 2004, una delle principali priorità della politica regionale consiste nel ravvicinare quanto prima i tenori di vita dei nuovi Stati membri alla media europea.” [24] La mappa nell'Immagine 3 illustra i divari nel PIL tra le regioni europee.

Le disparità hanno cause diverse. Per quanto riguarda i nuovi Stati membri, esse sono in parte dovute all'eredità lasciata dalle precedenti economie centralizzate. Tali situazioni di svantaggio si traducono spesso in arretratezza sociale, in sistemi scolastici di bassa qualità, in un tasso di disoccupazione più alto oppure in mancanza di infrastrutture.

Dal 1975 l'Unione Europea attua una politica di sviluppo regionale, trasferendo mezzi finanziari dagli Stati membri più ricchi alle regioni e ai paesi più poveri attraverso i cosiddetti fondi strutturali. Le erogazioni nel quadro di questi fondi hanno rappresentato circa un terzo del bilancio dell'UE nel periodo 2000-2006, ed i maggiori beneficiari sono stati Grecia, Spagna, Portogallo, Irlanda, Italia meridionale e Germania orientale.

Con l'adesione dei dodici nuovi Stati membri, l'UE ha riorganizzato e ristrutturato i propri finanziamenti regionali. Le nuove regole sono quelle in vigore nel periodo attuale 2007-2013. I finanziamenti hanno raggiunto il 36% del bilancio dell'UE e sono pari a 308 miliardi di Euro. La finalità è quella di promuovere condizioni favorevoli alla crescita per l'economia dell'UE nella sua integralità, concentrandosi su tre obiettivi prioritari: convergenza, competitività regionale ed occupazione e cooperazione. Il nuovo approccio è denominato “politica di coesione”. [24]

Immagine: NUTS 2 divise secondo il PIL pro capite a PPA nel 2004



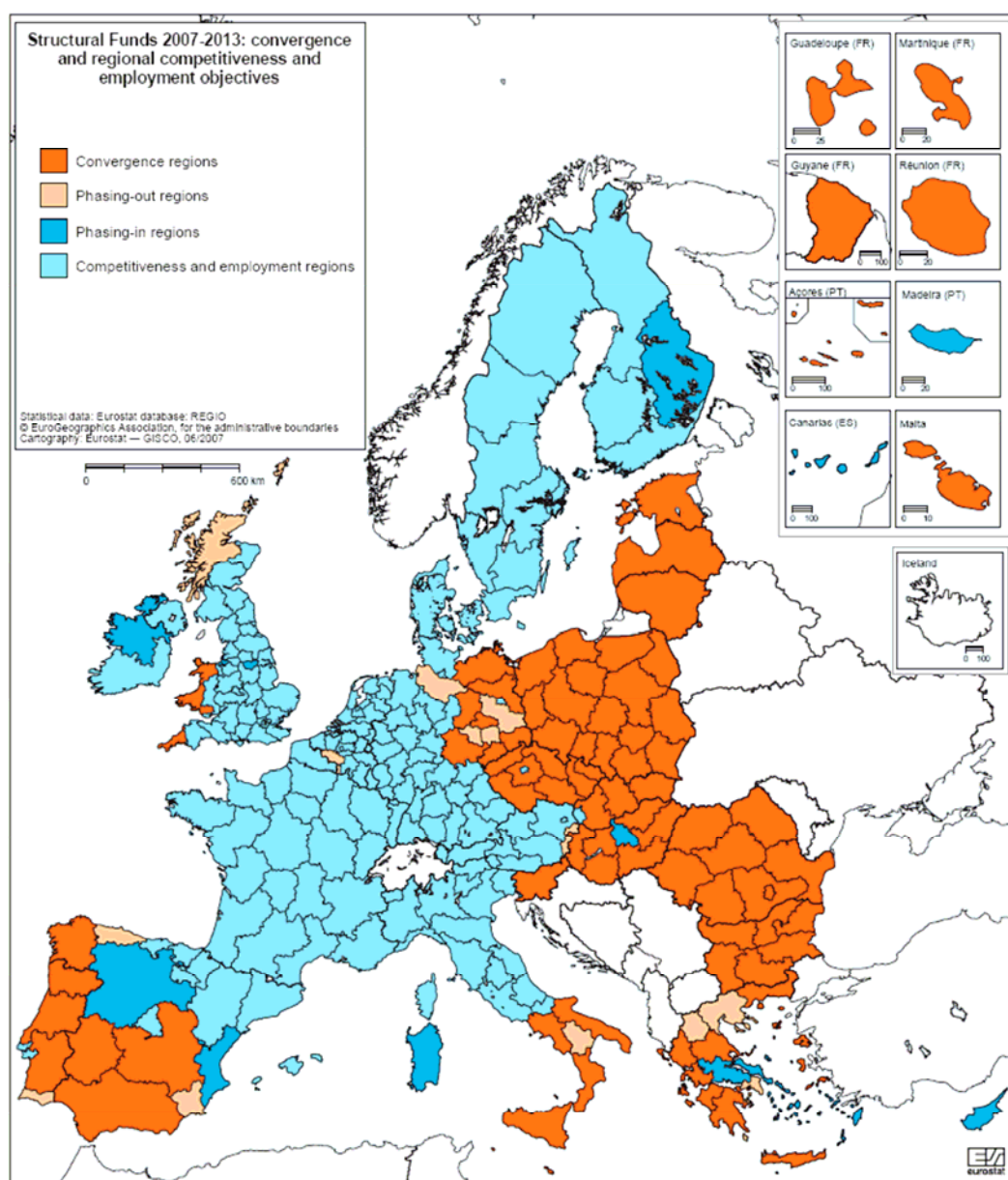
Fonte: [20]

2.3 Finanziamenti

→ [Sommaro](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)

Per poter accedere ai finanziamenti dell'UE (non tutti, come spiegato più avanti), una regione deve avere innanzi tutto un PIL inferiore al 75% della media di tutta l'Unione Europea. Sulla mappa seguente si vedono NUTS 2 colorati secondo il loro PIL pro capite a parità di potere d'acquisto.

Immagine: Regioni dell'UE (NUTS 2) divise secondo l'ammissibilità ai fondi europei



Fonte: [\[5\]](#)

Si noti sull'Immagine 3 che tutte le NUTS 2 ceche, tranne la capitale Praga, hanno il PIL tra il 50 e 75% della media comunitaria per cui appartengono alle cosiddette regioni di convergenza. Questo vale anche per la maggior parte delle regioni dei nuovi Stati membri. Bisogna ricordare che pure alcune "vecchie" regioni possono ancora accedere ai

finanziamenti, per esempio il Sud dell'Italia, il Portogallo o una parte della Spagna e della Grecia.

La tabella sotto riportata indica la suddivisione annua della somma già menzionata (308 miliardi di Euro) che è destinata alla politica di coesione in questo periodo. Gli importi annuali sono relativamente simili, hanno una lenta tendenza alla crescita.

Tabella: Ripartizione annuale (in milioni di EUR, prezzi del 2004) degli stanziamenti di impegno per il periodo 2007 – 2013

| Anno | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|-------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Somma annuale dei fondi | 42.863 | 43.318 | 43.862 | 43.860 | 44.073 | 44.723 | 45.342 |

Fonte: [\[19\]](#)

I finanziamenti per lo sviluppo regionale vengono assegnati sulla base di due obiettivi principali:

- obiettivo 1 - “Convergenza”: circa l’82% dei finanziamenti complessivi. “L’obiettivo Convergenza riguarda gli Stati membri e le regioni in ritardo di sviluppo. Le regioni oggetto di tale obiettivo sono quelle il cui prodotto interno lordo pro capite, misurato in parità di potere di acquisto, è inferiore al 75% della media comunitaria. Le regioni che risentono dell’effetto statistico legato alla riduzione della media comunitaria a seguito dell’allargamento dell’Unione Europea beneficeranno a questo titolo di un aiuto transitorio considerevole al fine di completarne il processo di convergenza. Tale aiuto avrà termine nel 2013 e non sarà seguito da alcun altro periodo transitorio. Gli Stati membri oggetto dell’obiettivo Convergenza il cui RNL pro capite è inferiore al 90% della media comunitaria beneficeranno del Fondo di coesione.” [\[19\]](#)
- obiettivo 2 - “Competitività regionale e occupazione”: pari a circa il 16 % dei finanziamenti complessivi. “L’obiettivo Competitività regionale e occupazione riguarda il territorio della Comunità che non rientra nell’obiettivo Convergenza. Sono ammissibili le regioni dell’obiettivo 1 del periodo di programmazione 2000 - 2006 che, non soddisfacendo più i criteri di ammissibilità regionale dell’obiettivo Convergenza, beneficiano di un aiuto transitorio, così come tutte le altre regioni della Comunità.” [\[19\]](#)

Il restante 2,5% delle spese programmate è destinato a progetti di cooperazione transnazionale ed interregionale a titolo di:

- obiettivo 3 - “Cooperazione territoriale europea”. “L’obiettivo Cooperazione territoriale europea riguarda le regioni aventi frontiere terrestri o marittime, le zone di cooperazione transnazionale definite con riguardo ad azioni che promuovono lo sviluppo territoriale integrato, il sostegno alla cooperazione interregionale e allo scambio di esperienze.” [\[19\]](#)

2.4 Fondi europei

[→ Sommario](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)

Nel periodo 2007 - 2013, i programmi regionali sono finanziati, in base al tipo di assistenza e beneficiario, da due fondi strutturali (il Fondo europeo dello sviluppo regionale ed il Fondo sociale europeo) e dal Fondo di coesione. Il Fondo europeo dello sviluppo regionale (i fondi del FESR sono accessibili alle regioni più povere di tutti gli Stati membri). Il Fondo sociale europeo (anche il FSE è accessibile a tutti gli Stati membri). Il Fondo di coesione (i finanziamenti sono limitati agli Stati membri con un tenore di vita (calcolato sulla base del RNL a PPA) inferiore al 90% della media dell'UE, i beneficiari sono quindi i nuovi Stati membri, il Portogallo e la Grecia).

I Fondi strutturali sono destinati a regioni più povere oppure svantaggiate (per esempio aree rurali, aree urbanistiche problematiche, aree industriali in dismissione, aree svantaggiate geograficamente come isole, regioni marginali o aree montuose).

“Il regolamento del Fondo europeo dello sviluppo regionale (FESR) definisce il proprio ruolo e i propri campi d'intervento nella promozione degli investimenti pubblici e privati al fine di ridurre le disparità regionali nell'Unione Europea. Il FESR sostiene programmi in materia di sviluppo regionale, di cambiamento economico, di potenziamento della competitività e di cooperazione territoriale su tutto il territorio dell'UE. Tra le priorità di finanziamento vi sono la ricerca, l'innovazione, la protezione dell'ambiente e la prevenzione dei rischi, mentre anche l'investimento infrastrutturale mantiene un ruolo importante soprattutto nelle regioni in ritardo di sviluppo.” [\[4\]](#)

“Il Fondo sociale europeo (FSE) è attuato in linea con la strategia europea per l'occupazione e si concentra su quattro ambiti chiave: accrescere l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese, migliorare l'accesso all'occupazione e alla partecipazione al mercato del lavoro, rafforzare la coesione sociale combattendo la discriminazione e agevolando l'accesso dei disabili al mercato del lavoro nonché promuovere partenariati per la riforma nel campo dell'occupazione e dell'inclusione.” [\[4\]](#)

Invece il Fondo di coesione è destinato all'assistenza allo sviluppo di paesi (non di regioni) più poveri. Similmente al Fondo europeo di sviluppo regionale, dal FC sono finanziati progetti infrastrutturali, ma solo quelli di dimensione maggiore (come autostrade, strade, ferrovie, trasporto idraulico, ecc.) e la protezione dell'ambiente.

“Il Fondo di coesione contribuisce ad interventi nei settori dell'ambiente e delle reti di trasporti transeuropee. Esso si attiva per Stati membri aventi un RNL inferiore al 90% della media comunitaria, esso copre quindi i nuovi Stati membri come anche la Grecia e il Portogallo. La Spagna sarà ammessa a fruire del Fondo di coesione su base transitoria. Nel nuovo periodo, il Fondo contribuirà assieme al FESR a programmi pluriennali d'investimento gestiti in modo decentrato, invece di occuparsi di progetti individuali approvati dalla Commissione.” [\[4\]](#)

2.5 Finanziamenti in Repubblica Ceca

→ [Sommaro](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)

Nel periodo dal 2007 al 2013 alla Repubblica Ceca sono destinati 26,69 miliardi di Euro, cioè l'8,66% di tutte le risorse europee. Nella tabella seguente viene comparata la suddivisione per obiettivi degli importi totali dei finanziamenti europei per l'intera UE e in Repubblica Ceca.

Tabella: Distribuzione dei fondi UE 2007 – 2013 tra gli obiettivi

| Obiettivo | Fondi per l'UE | | Fondi per la RC | |
|--|---------------------------|-------------|--------------------------|-------------|
| | Importo | Percentuale | Importo | Percentuale |
| Convergenza | 251,16 mld. di EUR | 81,54% | 25,88 mld. di EUR | 96,98% |
| Competitività regionale ed occupazione | 49,13 mld. di EUR | 15,95% | 419,09 mil. di EUR | 1,56% |
| Cooperazione territoriale europea | 7,75 mld. di EUR | 2,52% | 389,05 mil. di EUR | 1,46% |
| Totale | 308,04 mld. di EUR | 100% | 26,69 mld. di EUR | 100% |

Fonte: [16]

In Repubblica Ceca la maggior parte dei fondi è destinata all'obiettivo Convergenza (quasi il 97%), mentre l'Unione Europea nel suo complesso destina a quest'obiettivo „soltanto“ l'82% delle risorse finanziarie disponibili per la politica di coesione.

La tabella sotto indica più in dettaglio l'allocazione dei fondi cechi tra gli obiettivi.

Tabella: Allocazione dei fondi per la Repubblica Ceca 2007 – 2013 secondo gli obiettivi

| Obiettivo | Somma in EUR (prezzi correnti) |
|--|-----------------------------------|
| Convergenza | 25.883.511.035 |
| Fondi strutturali | 17.140.260.798 |
| Fondo di coesione | 8.819.022.439 |
| Competitività regionale ed occupazione (Praga) | 419.093.449 |
| Cooperazione territoriale europea | 389.051.107 |
| Transfrontaliera | 275.599.077 |
| Transfrontaliera addizionale | 75.990.880 |
| Transnazionale | 37.461.150 |
| Totale | 26.691.655.591 |

Fonte: [14]

3 Programmi operativi in Repubblica Ceca

→ [Sommaro](#) → [Glossario](#)

La politica regionale europea viene effettuata attraverso i cosiddetti programmi operativi elaborati nei rispettivi paesi. Nel periodo 2007–2013 la Repubblica Ceca ne ha preparati ventiquattro: ventidue gestiti a livello nazionale oppure regionale, mentre due (il PO Cooperazione interregionale e il PO Cooperazione transnazionale) sono comuni per tutta l'Unione Europea oppure per gruppi di Stati membri.

I programmi operativi cechi si dividono in quattro gruppi: [PO tematici](#) (settoriali), [PO regionali](#), [PO Praga](#) e [PO di cooperazione territoriale](#).

Nella tabella sottostante sono inseriti i programmi operativi dei primi tre gruppi (cioè i più importanti dal punto di vista delle imprese italiane) e gli importi loro destinati.

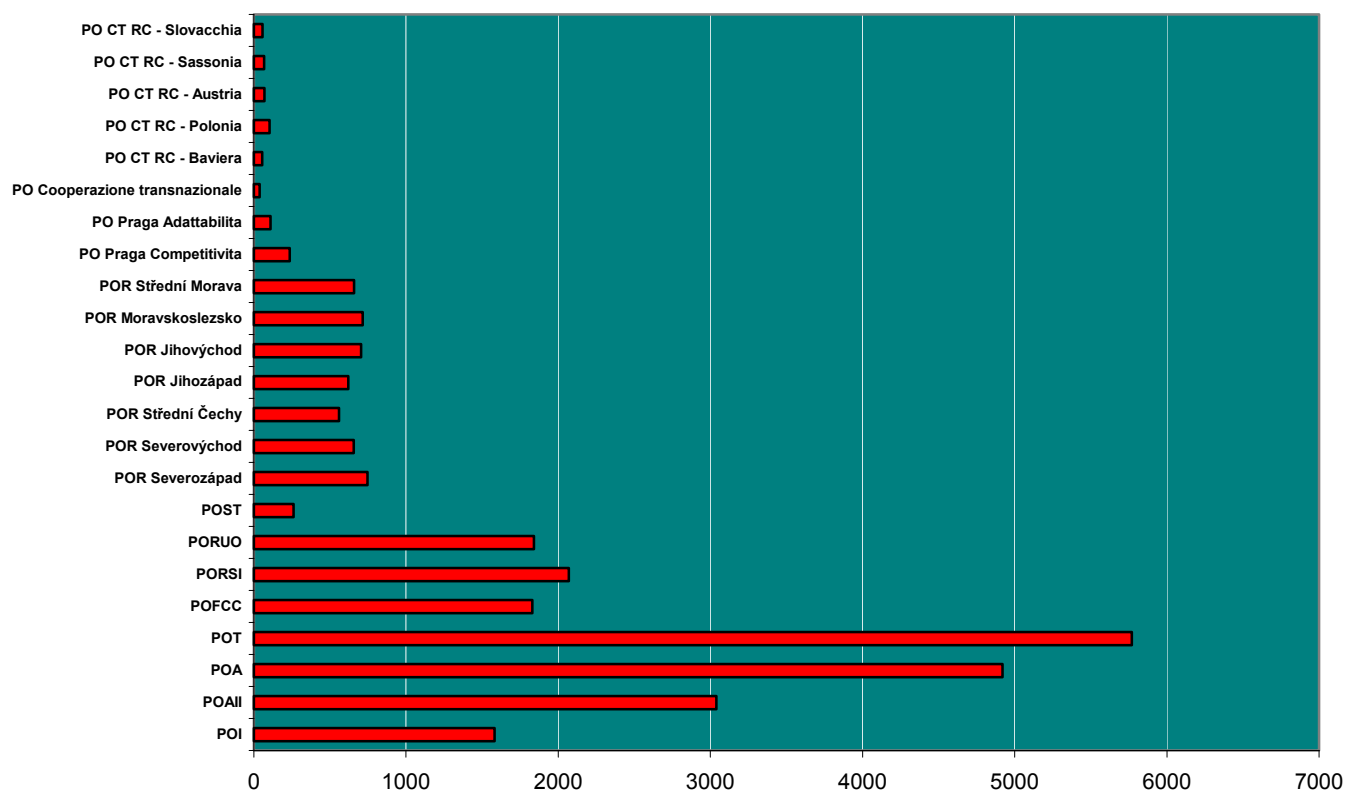
Tabella: Allocazione dei fondi per la Repubblica Ceca tra i programmi operativi tematici, regionali e di Praga

| Programma operativo | Fondo | Somma in EUR (prezzi correnti) |
|---|-------|--------------------------------|
| Attività imprenditoriale ed innovazioni | FESR | 3.041.312.546 |
| Ricerca e sviluppo per innovazioni | FESR | 2.070.680.884 |
| Ambiente | FESR | 702.482.212 |
| | FC | 4.215.384.886 |
| Trasporti | FESR | 1.155.443.650 |
| | FC | 4.603.637.553 |
| Programma operativo integrato | FESR | 1.582.390.162 |
| Programmi operativi regionali | FESR | 4.659.031.986 |
| Střední Čechy | FESR | 559.083.839 |
| Jihozápad | FESR | 619.651.254 |
| Severozápad | FESR | 745.911.021 |
| Jihovýchod | FESR | 704.445.636 |
| Severovýchod | FESR | 656.457.606 |
| Moravskoslezsko | FESR | 716.093.217 |
| Střední Morava | FESR | 657.389.413 |
| Assistenza tecnica | FESR | 247.783.172 |
| Risorse umane ed occupazione | FSE | 1.837.421.405 |
| Formazione per la capacità concorrenziale | FSE | 1.828.714.781 |
| Praga – Competitività | FESR | 234.936.005 |
| Praga – Adattabilità | FSE | 108.385.242 |

Fonte: [14]

Segue ancora un'immagine che indica graficamente l'allocazione geografica. Si noti che i programmi con maggiori disponibilità sono quelli tematici e regionali. I programmi di Praga e di cooperazione territoriale sono meno importanti dal punto finanziario.

Immagine: Allocazione dei fondi per la Repubblica Ceca tra i programmi operativi (in mln. EUR)



Fonte: [14]

In seguito sono presentati tutti i programmi operativi effettuati in Repubblica Ceca. Quelli importanti dal punto di vista della partecipazione italiana (soprattutto quelli tematici) sono descritti più in dettaglio, invece quelli che offrono soltanto o soprattutto la partecipazione indiretta (si veda il [capitolo 5](#)) sono menzionati più in breve.

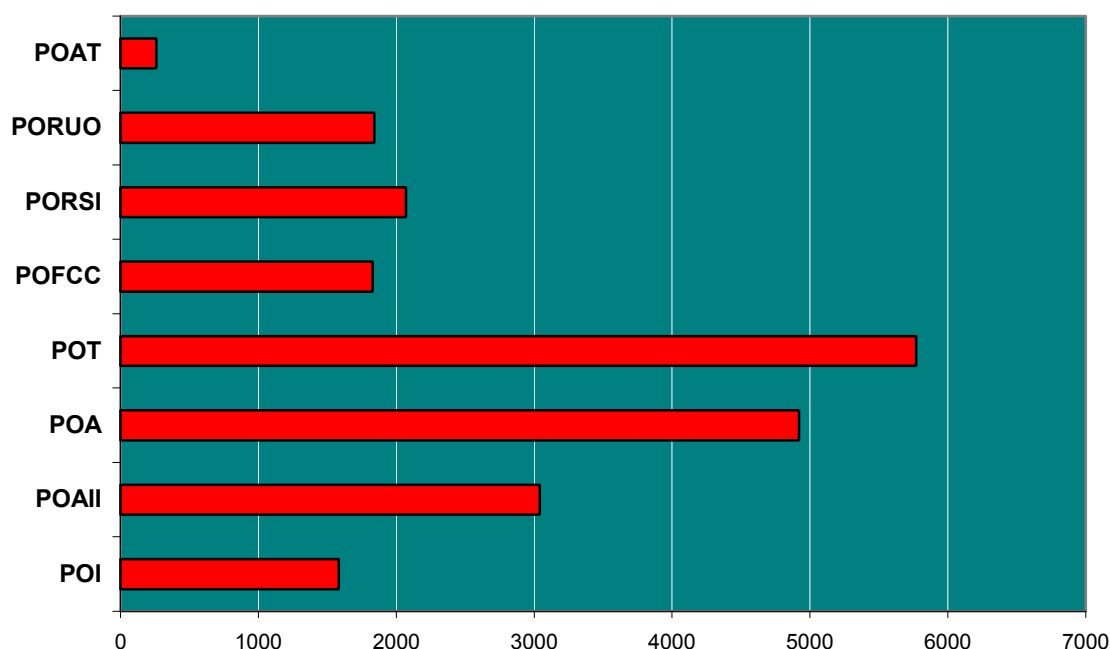
3.1 Programmi operativi tematici

[→ Sommario](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)

Per l'obiettivo Convergenza nel periodo 2007–2013 sono previsti otto programmi operativi tematici (settoriali). Ogni programma ha la sua polarizzazione tematica e, siccome questi programmi seguono soprattutto l'obiettivo Convergenza, ogni programma è destinato a tutto il territorio del paese tranne la capitale Praga (da questa regola sono esclusi i programmi cofinanziati dal [Fondo di coesione](#), che può essere utilizzato in tutta la Repubblica Ceca, ed i programmi poliobiettivo).

Ai programmi settoriali sono assegnati 21,2 miliardi di Euro dall'obiettivo Convergenza e 75,8 milioni di EUR dall'obiettivo Competitività regionale ed occupazione. L'immagine seguente illustra l'allocazione dei fondi tra i singoli programmi.

Immagine: Allocazione delle risorse tra i singoli programmi tematici (in mil. di Euro)



Fonte: www.strukturalni-fondy.cz

Programma operativo Attività imprenditoriale ed innovazioni (POAI)

(*Operační program Podnikání a inovace*)

→ [Sommaro](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)



Questo programma segue l'obiettivo 1 della politica di coesione economica e sociale, cioè Convergenza. Tutto il programma è finanziato esclusivamente dal [Fondo europeo di sviluppo regionale](#). Si tratta del terzo più grande programma operativo, a cui sono destinati 3,04 miliardi di Euro (l'11,4% di tutte le risorse per la Repubblica Ceca). Il programma deve essere cofinanziato dalle fonti pubbliche ceche, per 540 milioni di EUR.

Il programma mira a migliorare le infrastrutture imprenditoriali, a sovvenzionare gli immobili aziendali ed i centri per la ricerca e lo sviluppo, a sostenere la collaborazione delle imprese e degli istituti di ricerca ed a sviluppare attività aziendali che contribuiscono ad approfondire le potenzialità innovative e conoscitive dell'economia. L'obiettivo globale è quello di aumentare entro il 2013 la concorrenzialità dell'economia ceca ed avvicinare l'efficienza innovativa dell'industria e dei servizi al livello dei paesi più industrializzati d'Europa.

Il POAI è stato accettato dalla Commissione Europea il 3 dicembre 2007. L'autorità di gestione di questo programma è il [Ministero dell'Industria e Commercio](#) [19]. Possono partecipare soprattutto PMI e, in alcuni casi, anche grandi aziende, istituzioni di ricerca, università, l'agenzia [CzechInvest](#), ecc.

Il programma contiene sette assi prioritari che lo dividono in complessi che poi vengono concretizzati attraverso le misure che definiscono quali tipi di progetti possono essere finanziati nei limiti di un asse concreto. Gli assi prioritari sono:

| | |
|--|-------------------|
| 1. Nascita delle imprese | 79,1 mil. di EUR |
| 2. Sviluppo delle imprese | 663 mil. di EUR |
| 3. Energia efficiente | 121,6 mil. di EUR |
| 4. Innovazioni | 680,2 mil. di EUR |
| 5. Ambiente per attività imprenditoriale ed innovazioni | 1168,9 mil di EUR |
| 6. Servizi per lo sviluppo dell'attività imprenditoriale | 239,9 mil. di EUR |
| 7. Assistenza tecnica | 89,6 mil. di EUR |

Asse prioritario 1 – Nascita delle imprese

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 1.1 | Aiuto ai nuovi imprenditori |
| 1.2 | Utilizzo di nuovi strumenti finanziari |

- misura 1.1:
 - attività supportate: acquisto di macchinario ed apparecchiatura, dotazione iniziale dei rifornimenti, ristrutturazione degli edifici, acquisto delle forniture per ufficio, ecc.
 - beneficiari: solo piccoli imprenditori (10 addetti e meno) – sia PF, che PG
 - forma di sovvenzione: prestito a fondo perduto o garanzia con contributo per un prestito garantito
- misura 1.2:
 - attività supportate: costituzione delle nuove imprese, attività innovative, ecc.
 - beneficiari: fondi di capitale a rischio
 - forma di sovvenzione: investimento del capitale nelle PMI orientate alle innovazioni

Asse prioritario 2 – Sviluppo delle imprese

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 2.1 | Strumenti bancari di aiuto alle PMI |
| 2.2 | Sostegno delle nuove tecnologie produttive e ICT nelle aziende |

- misura 2.1:
 - attività supportate: acquisto di macchinari e apparecchiature, acquisto, costruzione e ricostruzione degli edifici, ecc.
 - beneficiari: PMI
 - forma di sovvenzione: prestiti vincolati, prestiti vincolati con contributo, garanzie, garanzie con contributo per un prestito garantito

- misura 2.2:
 - attività supportate: nuovi impianti tecnologici, progetti che aumentano l'efficienza dei processi, creazione di nuove soluzioni ed applicazioni ICT, implementazione dei sistemi ERP e CRM, centri per il progetto e l'applicazione di IS/ICT, ecc.
 - beneficiari: PMI (nel caso dei servizi strategici e ICT anche grandi imprese)
 - forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 3 – Energia efficiente

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 3.1 | Risparmi di energia e fonti rinnovabili |

- attività supportate: costruzione di impianti per la produzione e la distribuzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, modernizzazione degli impianti per la produzione di energia, produzione di formelle e pellet, ecc.
- beneficiari: PMI (in casi specifici anche le imprese grandi)
- forma di sovvenzione: dotazione o prestito vincolato con contributo

Asse prioritario 4 - Innovazioni

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 4.1 | Aumento dell'efficienza innovativa delle aziende |
| 4.2 | Capacità per la ricerca e lo sviluppo industriale |

- misura 4.1:
 - attività supportate: innovazioni tecniche e non tecniche, tutela dei diritti di proprietà industriale, transfer di tecnologie (compreso know-how), ecc.
 - beneficiari: imprese (piccole, medie, grandi), istituzioni di ricerca, università, persone fisiche
 - forma di sovvenzione: dotazione

- misura 4.2:
 - attività supportate: fondazione o sviluppo del centro di ricerca industriale (terreni, edifici, macchine, attrezzature), costi di gestione del centro, ecc.
 - beneficiari: imprese (piccole, medie e grandi)
 - forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 5 – Ambiente per attività imprenditoriale ed innovazioni

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 5.1 | Le piattaforme della collaborazione |
| 5.2 | Infrastrutture per lo sviluppo delle risorse umane |
| 5.3 | Infrastrutture per l'attività imprenditoriale |

- misura 5.1:
 - attività supportate: piattaforme tecnologiche, cluster, poli di eccellenza, fondazione e sviluppo dei parchi scientifici, dei centri per il transfer di tecnologie, degli incubatori d'impresa, ecc.
 - beneficiari: PG ed enti senza scopo di lucro
 - forma di sovvenzione: dotazione
- misura 5.2:
 - attività supportate: costruzione, ristrutturazione o acquisto del centro di formazione, modernizzazione degli spazi di formazione, ecc.
 - beneficiari: PMI e grandi aziende, associazioni di imprenditori, complessi territoriali autonomi e le loro associazioni, enti senza scopo di lucro, istituti di formazione, ecc.
 - forma di sovvenzione: dotazione
- misura 5.3:
 - attività supportate: preparazione e rigenerazione dei brownfields, preparazione della documentazione del progetto, ecc.
 - beneficiari: PMI, grandi aziende, enti territoriali autonomi e le loro associazioni
 - forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 6 – Servizi per lo sviluppo dell'attività imprenditoriale

| Misura | Nome |
|--------|-----------------------------------|
| 6.1 | Sostegno ai servizi di consulenza |
| 6.2 | Sostegno ai servizi di marketing |

- misura 6.1:
 - attività supportate: Registro nazionale dei consulenti, portafoglio dei servizi di consulenza, infrastruttura informativa e di consulenza regionale, analisi delle tendenze di sviluppo che influenzano l'attività innovativa, ecc.
 - beneficiari: PMI, enti di consulenza, [CzechInvest](#)
 - forma di sovvenzione: dotazione, servizi di consulenza a prezzo agevolato
- misura 6.2:
 - attività supportate: progetti individuali e di gruppo delle PMI per entrare sui mercati esteri, partecipazione comune alle fiere all'estero approvate dal [Ministero dell'Industria e Commercio](#), sviluppo delle attività dell'agenzia [CzechInvest](#)
 - beneficiari: PMI, CzechInvest
 - forma di sovvenzione: dotazione



OPERAČNÍ PROGRAM
ŽIVOTNÍ
PROSTŘEDÍ

Programma operativo Ambiente (POA)

(Operační program Životní prostředí)

→ [Sommaro](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)

Come il resto dell'Unione Europea, anche la Repubblica Ceca è molto sensibile alla problematica dell'ambiente. Nel periodo 2007–2013 è dedicata a questo settore una somma non trascurabile. Si tratta del secondo più grande programma operativo per quanto riguarda i mezzi finanziari. È orientato al miglioramento della qualità dell'ambiente e così anche della qualità della salute della popolazione. Contribuisce al miglioramento dello stato dell'aria, acqua e terra, risolve la problematica dei rifiuti e dell'inquinamento industriale, promuove la cura dell'ambiente e l'uso di risorse energetiche rinnovabili e la costruzione delle infrastrutture per l'educazione ambientale.

Il PO Ambiente segue l'obiettivo 1 della politica di coesione economica e sociale, cioè Convergenza, e dispone di 4,92 miliardi di EU, che rappresentano il 18,4% di tutti i mezzi finanziari europei assegnati alla Repubblica Ceca. Il programma deve essere cofinanziato da fonti pubbliche ceche, concretamente 0,87 miliardi di EUR.

Il programma è stato approvato dalla Commissione Europea il 20 dicembre 2007. L'autorità di gestione è il [Ministero dell'Ambiente](#) [i1]. Il [Fondo statale dell'Ambiente](#) [i2] è l'organismo intermedio.

Il PO Ambiente è finanziato da due fondi europei: il [Fondo europeo di sviluppo regionale](#) (14,28%) e il [Fondo di coesione](#) (85,72%).

L'assistenza può essere richiesta da: comuni, regioni, organizzazioni e imprese statali, enti a contributo e parti organizzative dei comuni, delle regioni e dello Stato, organizzazioni senza scopo di lucro non statali, in alcuni casi anche da: persone fisiche, imprenditori, istituti di ricerca pubblici, ecc.

Il programma operativo contiene otto assi prioritari i quali dividono il programma in complessi che poi vengono concretizzati attraverso le misure che definiscono quali tipi di progetti possono essere finanziati nei limiti di un asse concreto. Gli assi prioritari di questo programma sono:

1. Miglioramento dell'infrastruttura idrotecnica e riduzione del rischio di alluvioni
1,99 miliardi di EUR
2. Miglioramento della qualità dell'aria e diminuzione delle emissioni
0,63 miliardi di EUR
3. Utilizzo sostenibile di risorse energetiche
0,67 miliardi di EUR
4. Miglioramento del trattamento dei rifiuti ed eliminazione del carico ecologico
0,78 miliardi di EUR
5. Diminuzione dell'inquinamento industriale e dei rischi ambientali
0,06 miliardi di EUR
6. Miglioramento dello stato della natura e del paesaggio
0,6 miliardi di EUR
7. Sviluppo delle infrastrutture per la formazione, la consulenza e la divulgazione in materia di salvaguardia ambientale
0,04 miliardi di EUR
8. Assistenza tecnica
0,14 miliardi di EUR

Asse prioritario 1 – Miglioramento dell'infrastruttura idrotecnica e riduzione del rischio di alluvioni

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 1.1 | Riduzione dell'inquinamento delle acque |
| 1.2 | Miglioramento della qualità dell'acqua potabile |
| 1.3 | Riduzione del rischio di alluvioni |

- attività supportate: costruzione e ristrutturazione di depuratori delle acque di scarico, di fognature, misure tecniche per la diminuzione di inquinanti, costruzione di sistemi per la prevenzione di alluvioni, ecc.
- beneficiari: oltre agli enti pubblici anche imprese industriali, proprietari di bacini idrici ed opere idrauliche, ecc.
- forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 2 – Miglioramento della qualità dell'aria e diminuzione delle emissioni

| Misura | Nome |
|--------|---------------------------------------|
| 2.1 | Miglioramento della qualità dell'aria |
| 2.2 | Diminuzione delle emissioni |

- attività supportate: soltanto i progetti approvati nei programmi per il miglioramento di qualità dell'aria secondo la legge della tutela dell'aria
- beneficiari: imprese industriali (anche piccole e medie), istituzioni pubbliche ed altri
- forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 3 – Utilizzo sostenibile di risorse energetiche

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 3.1 | Costruzione di impianti nuovi e ristrutturazione di impianti esistenti con l'obiettivo di aumentare l'utilizzo sostenibile delle fonti energetiche per la produzione di calore ed elettricità |
| 3.2 | Realizzazione di risparmi energetici ed utilizzo di calore di scarto nel settore non imprenditoriale |

- attività supportate: costruzione e ristrutturazione d'impianti di riscaldamento, di centrali elettriche e centrali termiche con utilizzo sostenibile delle fonti energetiche, costruzione di sistemi d'isolamento per edifici, ecc.
- beneficiari: in questo caso non possono usufruire direttamente le imprese private
- forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 4 – Miglioramento nel trattamento dei rifiuti ed eliminazione del carico ecologico

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 4.1 | Miglioramento nel trattamento dei rifiuti |
| 4.2 | Eliminazione del carico ecologico |

- attività supportate: costruzione di sistemi per la raccolta differenziata dei rifiuti, costruzione di magazzini e centri di raccolta, risanamento delle aree contaminate, elaborazione di analisi dei rischi, ecc.
- beneficiari: persone fisiche, imprenditori, imprese statali ed altri
- forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 5 – Diminuzione dell'inquinamento industriale e dei rischi ambientali

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 5.1 | Diminuzione dell'inquinamento industriale |

- attività supportate: centri di ricerca per le migliori tecnologie accessibili, massima diffusione delle informazioni sull'ambiente attraverso Internet, ecc.
- beneficiari: associazioni civiche, enti imprenditoriali, imprese statali, ecc.
- forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 6 – Miglioramento dello stato della natura e del paesaggio

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 6.1 | Implementazione e tutela del territorio del sistema Natura 2000 |
| 6.2 | Sostegno alla biodiversità |
| 6.3 | Rinnovamento delle strutture paesaggistiche |
| 6.4 | Ottimizzazione del regime idrico del paesaggio |
| 6.5 | Sostegno alla rigenerazione del paesaggio urbano |
| 6.6 | Prevenzione di smottamenti, monitoraggio di geofattori e delle conseguenze dell'attività mineraria, valutazione delle fonti naturali non rinnovabili (anche delle falde acquifere) |

- attività supportate: monitoraggio di fauna e flora, tutela dei territori protetti, costruzione di sistemi per la stabilità ecologica, misure contro l'erosione eolica ed idrica, etc.
- beneficiari: persone fisiche, enti imprenditoriali e diverse organizzazioni pubbliche
- forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 7 – Sviluppo delle infrastrutture per la formazione, la consulenza e la divulgazione in materia di salvaguardia ambientale

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 7.1 | Sviluppo delle infrastrutture per la realizzazione di programmi formativi ambientali, per la prestazione di consulenze e informazioni ambientali |

- attività supportate: ristrutturazione dei centri di consulenza, elaborazione di materiali informativi, prestazione gratuita di informazioni e consulenza, etc.
- beneficiari: in questo caso non possono usufruire direttamente imprese private
- forma di sovvenzione: assistenza finanziaria irreversibile

Programma operativo Trasporti (POT)

(*Operační program Doprava*)

→ [Sommaro](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)



Questo programma operativo mira a migliorare la qualità delle infrastrutture e la connessione reciproca della rete ferroviaria, stradale e fluviale nel quadro delle cosiddette reti di trasporto transeuropee (TEN-T). Si tratta di un'infrastruttura di importanza nazionale. Nel caso di infrastrutture stradali parliamo di autostrade, superstrade e strade statali. Dai fondi del POT è finanziato anche lo sviluppo della metropolitana di Praga.

Il POT appartiene all'obiettivo Convergenza. Dal punto di vista dei mezzi finanziari è il maggiore programma operativo della Repubblica Ceca. Le risorse totali (provenienti dal [Fondo europeo dello sviluppo regionale](#) e dal [Fondo di coesione](#)) sono pari a 5,77 miliardi di Euro quindi al 21,6% di tutti i fondi destinati a questo paese. Il programma sarà finanziato anche da un contributo nazionale che ammonterà a 1,01 miliardi di Euro.

Gli enti che possono richiedere l'assistenza sono i proprietari ed amministratori della relativa infrastruttura, proprietari di veicoli ferroviari e gestori del trasporto ferroviario, proprietari dei meccanismi di transito.

Il programma è stato approvato dalla Commissione Europea l'11 dicembre 2007. L'autorità di gestione è il [Ministero dei Trasporti](#) [i3].

Il POT è composto da sette assi prioritari che lo dividono in complessi che poi vengono concretizzati attraverso le misure che definiscono quali tipi di progetti possono essere finanziati nei limiti di un asse concreto. Essi sono:

- | | |
|--|------------------|
| 1. Modernizzazione della rete ferroviarie TEN-T | 2,19 mld. di EUR |
| 2. Costruzione e modernizzazione della rete autostradale e stradale TEN-T | 1,61 mld. di EUR |
| 3. Modernizzazione della rete ferroviaria – non TEN-T | 0,39 mld. di EUR |
| 4. Modernizzazione delle strade statali non TEN-T | 1,05 mld. di EUR |
| 5. Modernizzazione e sviluppo della metropolitana di Praga e dei sistemi di gestione e regolazione del trasporto stradale di Praga | 0,33 mld. di EUR |
| 6. Sostegno al trasporto merci multimodale ed allo sviluppo del trasporto idraulico continentale | 0,12 mld. di EUR |
| 7. Assistenza tecnica | 0,08 mld. di EUR |

Asse prioritario 1 – Modernizzazione della rete ferroviaria TEN-T

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 1.1 | Modernizzazione e sviluppo della rete ferroviaria TEN-T compresi nodi ferroviari |
| 1.2 | Assicurazione d'interoperabilità sulle presenti reti, assicurazione d'armonia con le specifiche tecniche per l'interoperabilità, sviluppo dei sistemi telematici |
| 1.3 | Sviluppo delle infrastrutture e delle attrezzature necessarie per il miglioramento delle prestazioni nel trasporto e nelle spedizioni sulle reti ferroviarie |

- attività supportate: modernizzazione dei corridoi di transito, costruzione di nuove tratte, assicurazione dell'interoperabilità, implementazione di nuovi sistemi informatici, ecc.

- beneficiari: proprietari ed amministratori delle relative infrastrutture, nel caso dell'implementazione dell'interoperabilità anche proprietari di veicoli ferroviari e gestori del trasporto ferroviario
- forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 2 – Costruzione e modernizzazione della rete autostradale e stradale TEN-T

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 2.1 | Modernizzazione e sviluppo delle autostrade e strade TEN-T |
| 2.2 | Sviluppo dei sistemi intelligenti nel trasporto stradale e dei sistemi per l'aumento della sicurezza e fluidità del traffico |

- attività supportate: costruzione di nuove tratte della rete TEN-T, modernizzazione della rete attuale, sistemi telematici, ecc.
- beneficiari: proprietari ed amministratori della relativa infrastruttura
- forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 3 – Modernizzazione della rete ferroviaria non TEN-T

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 3.1 | Modernizzazione e sviluppo della rete ferroviaria non TEN-T |

- attività supportate: modernizzazione delle reti e dei nodi importanti, elettrificazione di ulteriori tratte, ristrutturazione e sviluppo delle reti transfrontaliere, ecc.
- beneficiari: proprietari ed amministratori delle relative infrastrutture
- forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 4 - Modernizzazione delle strade statali non TEN-T

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 4.1 | Ristrutturazione e modernizzazione delle strade statali non TEN-T |

- attività supportate: modernizzazione delle reti, implementazione dei sistemi telematici
- beneficiari: proprietari ed amministratori delle relative infrastrutture
- forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 5 – Modernizzazione e sviluppo della metropolitana di Praga e dei sistemi di gestione e regolazione del trasporto stradale a Praga

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 5.1 | Sviluppo della metropolitana di Praga |
| 5.2 | Implementazione dei sistemi di gestione e regolazione del trasporto stradale a Praga |

- attività supportate: costruzione di nuove tratte della metropolitana, ecc.
- beneficiari: proprietari ed amministratori delle relative infrastrutture, il [Comune di Praga](#)
- forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 6 – Sostegno al trasporto merci multimodale a ed allo sviluppo del trasporto idraulico continentale

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 6.1 | Sostegno al trasporto merci multimodale, acquisto di mezzi per il trasporto combinato, modernizzazione dei magazzini per il trasporto combinato |
| 6.2 | Sviluppo e modernizzazione delle idrovie continentali (TEN-T e anche non TEN-T) |
| 6.3 | Sostegno alla modernizzazione delle navi per il trasporto fluviale |

- ❑ attività supportate: investimenti nel trasporto multimodale, nascita dei centri logistici pubblici, multimodalità nel trasporto merci, miglioramento dell'infrastruttura idraulica, ecc.
- ❑ beneficiari: proprietari ed amministratori delle relative infrastrutture, proprietari dei meccanismi transitori, proprietari dei centri logistici pubblici, ecc.
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Programma operativo Formazione per la capacità concorrenziale (POFCC)

(Operační program Vzdělávání pro konkurenceschopnost)

→ [Sommaro](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)



Il POFCC è mirato al miglioramento della qualità e modernizzazione dei sistemi della formazione primaria, terziaria e complementare, alla loro connessione in un sistema di formazione permanente e al miglioramento delle condizioni per la ricerca.

A questo programma possono partecipare scuole ed istituzioni scolastiche, organizzazioni attive nell'area della formazione e della consulenza per l'avanzamento di carriera, istituzioni scientifiche e di ricerca, organi dell'amministrazione statale ed organizzazioni da loro gestite, municipi, città, regioni, organizzazioni senza scopo di lucro non statali, ecc.

Il POFCC è stato approvato dalla Commissione Europea il 12 ottobre 2007. L'autorità di gestione è in questo caso il [Ministero dell'Educazione, Gioventù ed Educazione Fisica](#) [i5].

Il Programma operativo Formazione per la capacità concorrenziale è finanziato dal [Fondo sociale europeo](#). Il POFCC è uno dei programmi operativi tematici poliobiettivo. Le risorse vengono soprattutto dall'obiettivo Convergenza ma, nel caso di progetti di formazione permanente, anche dai mezzi finanziari relativi all'obiettivo Competitività regionale ed occupazione (per il quale è coinvolta pure la capitale Praga). Le risorse totali per il POFCC sono pari a 1,83 mld. di Euro, che rappresentano il 6,8% dei fondi per la Repubblica Ceca. Il contributo da parte della RC stessa è pari a 320 mil. di Euro.

Il programma ha cinque assi prioritari che lo dividono in complessi che poi vengono concretizzati attraverso le misure che definiscono quali tipi di progetti possono essere finanziati nei limiti di un asse concreto. Gli assi sono:

| | |
|--|-------------------|
| 1. Formazione primaria | 612,1 mil. di EUR |
| 2. Formazione terziaria, ricerca e sviluppo | 626,5 mil. di EUR |
| 3. Formazione complementare | 289,9 mil. di EUR |
| 4. Quadro del sistema di formazione permanente | 227,1 mil. di EUR |
| 5. Assistenza tecnica | 72,4 mil. di EUR |

Asse prioritario 1 – Formazione primaria

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 1.1 | Aumento della qualità nella formazione |
| 1.2 | Pari opportunità per bambini e scolari (anche quelli con necessità didattiche speciali) |
| 1.3 | Formazione ulteriore degli addetti delle scuole e degli istituti scolastici |

- ❑ attività supportate: innovazione dei programmi di formazione scolastici, miglioramento dell'insegnamento delle lingue straniere, utilizzo di ICT, centri di informazione nelle scuole, tutela dei bambini socio-culturalmente svantaggiati, prevenzione del razzismo e xenofobia, certificazione degli insegnanti di lingue straniere all'estero, ecc.
- ❑ beneficiari: scuole e istituti scolastici, università, regioni, comuni, associazioni di scuole, datori di lavoro ed altri (ma soltanto PG)

Asse prioritario 2 – Formazione terziaria, ricerca e sviluppo

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 2.1 | Formazione superiore specializzata |
| 2.2 | Formazione universitaria |
| 2.3 | Risorse umane nella ricerca e nello sviluppo |
| 2.4 | Partnership e reti |

- attività supportate: innovazione dei programmi di studi, sostegno a stage di formazione professionale, monitoraggio del mercato del lavoro per laureati, sostegno alla mobilità intersettoriale, nascita di squadre di ricerca, ecc.
- beneficiari: università (tutti i tipi), scuole superiori specializzate, centri di innovazione, istituti di ricerca, regioni, comuni, scuole, istituti di sanità, ecc. (solamente persone giuridiche)

Asse prioritario 3 – Formazione complementare

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 3.1 | Formazione complementare individuale |
| 3.2 | Sostegno all'offerta di formazione complementare |

- attività supportate: sostegno alle conoscenze linguistiche, formazione dei cittadini in competenze generali e anche professionali, formazione degli insegnanti, lettori ed altri, legame tra la formazione primaria e la complementare, ecc.
- beneficiari: PA, scuole, università, regioni, comuni, organizzazioni non profit, datori di lavoro, ecc.

Asse prioritario 4a - Quadro di sistema della formazione permanente (obiettivo Convergenza) e Asse prioritario 4b Quadro di sistema della formazione permanente (obiettivo Competitività regionale ed occupazione)

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 4.1 | Quadro di sistema della formazione primaria |
| 4.2 | Quadro di sistema della formazione terziaria e dello sviluppo delle risorse umane nella ricerca e nello sviluppo |
| 4.3 | Quadro di sistema della formazione complementare |

- attività supportate: sostegno al know-how della società, servizi di consulenza nelle scuole, sviluppo di competenze degli insegnanti, proposta ed implementazione di un sistema ottimale di finanziamento della formazione terziaria, sistema complesso della formazione in Repubblica Ceca, ecc.
- beneficiari: organi della PA

Programma operativo Ricerca e sviluppo per innovazioni (PORSI)

(Operační program Výzkum a vývoj pro inovace)

→ [Sommaro](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)



Il PORSI mira a rafforzare il potenziale innovativo, di sviluppo e di ricerca della Repubblica Ceca soprattutto attraverso università, istituti di ricerca e la collaborazione di questi col settore privato. Il programma sovvenziona la costruzione di nuovi centri di ricerca, la loro attrezzatura e l'aumento della capacità della formazione terziaria.

L'assistenza finanziaria è destinata alle università pubbliche, statali e private, istituzioni di ricerca pubbliche, istituzioni senza scopo di lucro da queste costituite, PG, [CzechInvest](#), ecc.

Il PO è stato approvato dalla Commissione Europea il 1^a ottobre 2008. L'autorità di gestione è in questo caso ancora una volta il [Ministero dell'Educazione, Gioventù ed Educazione Fisica](#) [i5].

Il programma rientra nell'obiettivo Convergenza. È finanziato dal [Fondo europeo di sviluppo regionale](#). Le risorse totali concesse sono 2,07 mld. di EUR, cioè l'8% di tutti i mezzi per la Repubblica Ceca. Dai fondi pubblici cechi verranno ulteriori 360 mil. di EUR.

Il PORSI ha cinque assi prioritari che lo dividono in complessi che poi vengono concretizzati attraverso le misure che definiscono quali tipi di progetti possono essere finanziati nei limiti di un asse concreto. Essi sono:

- | | |
|---|-------------------|
| 1. Centri europei di eccellenza | 685,4 mil. di EUR |
| 2. Centri regionali di ricerca e sviluppo | 685,4 mil. di EUR |
| 3. Commercializzazione e popolarizzazione di ricerca e sviluppo | 213,3 mil. di EUR |
| 4. Infrastrutture per la formazione universitaria connessa alla ricerca | 414,1 mil. di EUR |
| 5. Assistenza tecnica | 72,5 mil. di EUR |

Asse prioritario 1 – Centri europei di eccellenza

| Misura | Nome |
|--------|------------------------------|
| 1.1 | Centri europei di eccellenza |

- ❑ attività supportate: allargamento delle capacità di ricerca e sviluppo (costruzione, ristrutturazione), acquisto delle attrezzature di laboratori, attività connesse alla cooperazione con i centri di ricerca internazionali, piattaforme tecnologiche, clusters, ecc.
- ❑ beneficiari: organizzazioni di ricerca
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 2 – Centri regionali di ricerca e sviluppo

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 2.1 | Centri regionali di ricerca e sviluppo |

- ❑ attività supportate: allargamento delle strutture di ricerca e sviluppo (costruzione, ristrutturazione), acquisto delle attrezzature di laboratori, attività connesse alla cooperazione con i centri di ricerca internazionali, piattaforme tecnologiche, clusters, ecc.
- ❑ beneficiari: organizzazioni di ricerca
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 3 – Commercializzazione e divulgazione di ricerca e sviluppo

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 3.1 | Commercializzazione dei risultati delle organizzazioni di ricerca e protezione della loro proprietà intellettuale |
| 3.2 | Promozione e divulgazione dei risultati della ricerca e sviluppo |

- attività supportate: sostegno alla nascita e sviluppo dei centri di transfer di tecnologie, consulenza, acquisto dei servizi connessi al transfer delle tecnologie, partecipazione alle fiere, seminari, promozione e divulgazione della scienze e ricerca, ecc.
- beneficiari: centri di ricerca, organizzazioni non profit (musei, biblioteche, ecc.)
- forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 4 – Infrastruttura per la formazione universitaria connessa alla ricerca

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 4.1 | Infrastruttura per la formazione universitaria connessa alla ricerca |

- attività supportate: investimenti in strutture della formazione universitaria che riguarda ricerca e sviluppo, costruzione ed allargamento delle biblioteche universitarie, ecc.
- beneficiari: università
- forma di sovvenzione: dotazione

Programma operativo Risorse umane ed occupazione (PORUO)

(Operační program Lidské zdroje a zaměstnanost)

→ [Sommaro](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)



Il PORUO mira ad abbassare il tasso di disoccupazione attraverso una politica attiva sul mercato del lavoro, la formazione professionale, il reinserimento di persone socialmente escluse, l'aumento dell'efficienza dell'amministrazione pubblica e, infine, la cooperazione internazionale nelle aree citate.

L'assistenza può essere richiesta da concessionari dei servizi sociali, organizzazioni di formazione e consulenza, datori di lavoro, organi dell'amministrazione pubblica, regioni, comuni, associazioni di comuni, etc.

La Commissione Europea ha approvato il programma il 12 ottobre 2007. L'autorità di gestione è il [Ministero del Lavoro e degli Affari sociali](#) [i6].

Il PORUO è uno dei programmi operativi tematici poliobiettivo e viene finanziato dal [Fondo sociale europeo](#) – soprattutto dalle risorse per l'obiettivo Convergenza - ma, nel quadro della politica del mercato di lavoro, della modernizzazione della Pubblica Amministrazione e dei servizi pubblici, anche dalle risorse dell'obiettivo Competitività regionale ed occupazione (e in questi casi riguarda anche la capitale Praga). Dai fondi europei sono destinati al PORUO 1,84 mld. di Euro, cioè il 6,8 % di tutti i mezzi finanziari per la RC. Questa deve contribuire con un importo di 0,32 mld. di Euro.

Il Programma operativo Risorse umane ed occupazione ha sei assi prioritari che lo dividono in complessi che poi vengono concretizzati attraverso le misure che definiscono quali tipi di progetti possono essere finanziati nei limiti di un asse concreto: Gli assi sono:

| | |
|--|-------------------|
| 1. Adattabilità | 525,4 mil. di EUR |
| 2. Politica attiva del mercato di lavoro | 605,8 mil. di EUR |
| 3. Integrazione sociale e pari opportunità | 398,6 mil. di EUR |
| 4. Amministrazione e servizi pubblici | 195,1 mil. di EUR |
| 5. Cooperazione internazionale | 39,0 mil. di EUR |
| 6. Assistenza tecnica | 73,5 mil. di EUR |

Asse prioritario 1 – Adattabilità

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 1.1 | Aumento della flessibilità degli impiegati e della competitività delle imprese |
| 1.2 | Aumento della flessibilità degli impiegati nelle imprese ristrutturate |

- attività supportate: formazione complementare supportata dai datori di lavoro, programmi di formazione per gli impiegati, rafforzamento del dialogo sociale, forme flessibili dell'organizzazione di lavoro, ecc.
- beneficiari: datori di lavoro (imprenditoriali e non) e i loro impiegati, anche nuovi imprenditori

Asse prioritario 2 – Politica attiva del mercato di lavoro

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 2.1 | Rafforzamento delle politiche attive dell'occupazione |
| 2.2 | Modernizzazione delle istituzioni, implementazione del sistema di qualità nei servizi all'occupazione e il suo sviluppo |

- attività supportate: programmi di consulenza, riqualificazione, intermediazione del lavoro, formazione degli operatori, sviluppo delle istituzioni per i servizi per l'occupazione, ecc.
- beneficiari: aspiranti ed interessati al mercato del lavoro, istituzioni dei servizi pubblici dell'occupazione

Asse prioritario 3 – Integrazione sociale e pari opportunità

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 3.1 | Sostegno all'integrazione sociale ed ai servizi sociali |
| 3.2 | Sostegno all'integrazione dei rom |
| 3.3 | Integrazione dei gruppi socialmente esclusi nel mercato di lavoro |
| 3.4 | Pari opportunità per donne ed uomini, armonizzazione di vita familiare e di lavoro |

- attività supportate: pianificazione dell'accessibilità dei servizi sociali, i servizi sociali stessi, integrazione delle persone nel mercato di lavoro, sostegno alla creazione di nuovi posti di lavoro, ecc.
- beneficiari: persone economicamente e socialmente escluse, organizzazioni dei servizi sociali ed altri

Asse prioritario 4 - Amministrazione e servizi pubblici

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 4.1 | Rafforzamento della capacità istituzionale e dell'efficienza della Pubblica Amministrazione |
| 4.2 | Rafforzamento della capacità istituzionale e dell'efficienza degli enti autonomi |

- attività supportate: analisi della Pubblica Amministrazione, sostegno alla comunicazione tra gli uffici, ecc.
- beneficiari: amministrazione, uffici, i loro impiegati, municipalità

Asse prioritario 5 – Cooperazione internazionale

| Misura | Nome |
|--------|-----------------------------|
| 5.1 | Cooperazione internazionale |

- attività supportate: partnership locali, scambio delle esperienze, ecc.
- beneficiari: istituzioni che implementano il PORUO, regioni, comuni ed altri

Programma operativo integrato (POI)

(Integrovaný operační program)

→ [Sommaro](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)



Il Programma operativo integrato è orientato alla soluzione di problemi regionali comuni nell'area dell'infrastruttura per la Pubblica Amministrazione, servizi pubblici e sviluppo territoriale: sviluppo delle tecnologie informatiche, miglioramento dell'infrastruttura per l'area di servizi sociali, sanità, servizi di sicurezza, prevenzione e soluzione di rischi, supporto del turismo, eredità culturale, ecc.

Nel POI si integrano parecchie aree di supporto tematiche le quali devono essere, dal punto di vista delle competenze, sussidiarietà (cioè rispetto delle competenze a livello amministrativamente più basso) e divisione del lavoro, assicurate dal livello centrale da parte degli organi dell'amministrazione statale o pubblica. Esse sono:

- modernizzazione della Pubblica Amministrazione
- incremento della qualità ed accessibilità dei servizi pubblici
- supporto dello sviluppo territoriale.

L'obiettivo comune di queste aree tematiche è il potenziamento dell'amministrazione e dei servizi pubblici sul territorio della Repubblica Ceca al fine di elevare la qualità della vita e l'attrattività della Repubblica Ceca per gli investitori. Le attività concrete del POI sono precisate in diversi documenti strategici.

La Commissione Europea ha approvato il Programma operativo integrato il 20 dicembre 2007. L'autorità di gestione di questo programma è il [Ministero dello Sviluppo regionale](#) [i4].

Il POI è finanziato dal FESR. L'allocazione totale del POI è pari a 1 582,4 milioni di Euro, di cui 1 553 milioni per l'obiettivo Convergenza e 29,4 milioni per l'obiettivo Competitività regionale ed occupazione.

Il POI ha sei assi prioritari che lo dividono in complessi che poi vengono concretizzati attraverso le misure che definiscono quali tipi di progetti possono essere finanziati nei limiti di un asse concreto. Essi sono:

| | |
|---|-------------------|
| 1. Modernizzazione della Pubblica Amministrazione | 334,5 mil. di EUR |
| 2. Implementazione dell'ICT nella Pubblica Amministrazione | 170,7 mil. di EUR |
| 3. Aumento della qualità e accessibilità dei servizi pubblici | 555,4 mil. di EUR |
| 4. Sostegno nazionale al turismo | 47 mil. di EUR |
| 5. Sostegno nazionale allo sviluppo territoriale | 428,8 mil. di EUR |
| 6. Assistenza tecnica | 45,9 mil. di EUR |

Asse prioritario 1a – Modernizzazione della Pubblica Amministrazione (obiettivo Convergenza) e Asse prioritario 1b – Modernizzazione della Pubblica Amministrazione (obiettivo Competitività regionale ed occupazione)

| Misura | Nome |
|--------|----------------------------|
| 1.1 | Informatizzazione nella PA |

- attività supportate: creazione dei registri nazionali della PA, infrastruttura per le comunicazioni della PA, elettronicizzazione dei servizi della PA, ecc.

- ❑ beneficiari: componenti organizzative dello Stato
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 2 – Implementazione dell'ICT nella Pubblica Amministrazione

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 2.1 | Implementazione di ICT nella PA territoriale |

- ❑ attività supportate: creazione dei registri nazionali della PA, infrastruttura per la comunicazione della PA, elettronicizzazione dei servizi della PA, ecc.
- ❑ beneficiari: regioni e comuni
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 3 – Aumento della qualità e accessibilità dei servizi pubblici

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 3.1 | Servizi per l'integrazione sociale |
| 3.2 | Servizi per la sanità pubblica |
| 3.3 | Servizi per l'occupazione |
| 3.4 | Servizi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi |

- ❑ attività supportate: servizi sociali, ritorno dei rom al mercato di lavoro, sostegno ai concessionari dei servizi sociali, modernizzazione dell'attrezzatura delle strutture sanitarie, prevenzione dell'esclusione sociale di persone svantaggiate dal punto di vista della salute, qualità della sanità pubblica, servizi dell'occupazione, aiuto umanitario, ecc.
- ❑ beneficiari: regioni, comuni, componenti organizzative dello Stato, enti a contributo, imprenditori
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 4a – Sostegno nazionale al turismo (obiettivo Convergenza) e Asse prioritario 4b Sostegno nazionale al turismo (obiettivo Competitività regionale ed occupazione)

| Misura | Nome |
|--------|-------------------------------|
| 4.1 | Sostegno nazionale al turismo |

- ❑ attività supportate: implementazione del sistema nazionale informatico e di prenotazione, marketing, presentazione della Cechia come destinazione turistica, presentazione della cultura e natura, ecc.
- ❑ beneficiari: componenti organizzative dello Stato, associazioni di PG attive nel settore turismo
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 5 – Sostegno nazionale allo sviluppo territoriale

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 5.1 | Sostegno nazionale all'utilizzo del potenziale dell'eredità culturale |
| 5.2 | Miglioramento dell'ambiente in quartieri residenziali problematici |
| 5.3 | Modernizzazione e sviluppo dei sistemi per la creazione delle politiche territoriali |

- attività supportate: infrastruttura per i servizi culturali moderni, ripristino delle aree pubbliche, ristrutturazione dei palazzi, creazione di piani territoriali per lo sviluppo sostenibile, ecc.
- beneficiari: componenti organizzative dello Stato, comuni, regioni, proprietari di appartamenti
- forma di sovvenzione: dotazione

Programma operativo Assistenza tecnica (POAT)

(Operační program Technická pomoc)

→ [Sommario](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)



Il POAT deve promuovere la gestione effettiva, il controllo, monitoraggio e valutazione della realizzazione del Quadro strategico di riferimento nazionale (*Národní strategický referenční rámec* ČR, disponibile in inglese su www.strukturalni-fondy.cz/uploads/documents/NOK/NSRF_en_170707_bez_zmen_db_fin.tabulka.pdf) che copre tutte le attività della politica di coesione economica e sociale in Repubblica Ceca nel periodo 2007 – 2013.

È finanziato dal [Fondo europeo di sviluppo regionale](#) con 260 milioni di Euro, la Repubblica Ceca partecipa con ulteriori 46 milioni di Euro.

I beneficiari possono essere il [Ministero dello Sviluppo regionale](#) [i3], il [Ministero delle Finanze](#) [i7] ed il [Centro dello Sviluppo regionale della Repubblica Ceca](#) [i8].

Il programma è stato approvato dalla Commissione il 27 dicembre 2007. La sua autorità di gestione è il [Ministero dello Sviluppo regionale](#) [i3].

3.2 Programmi operativi regionali

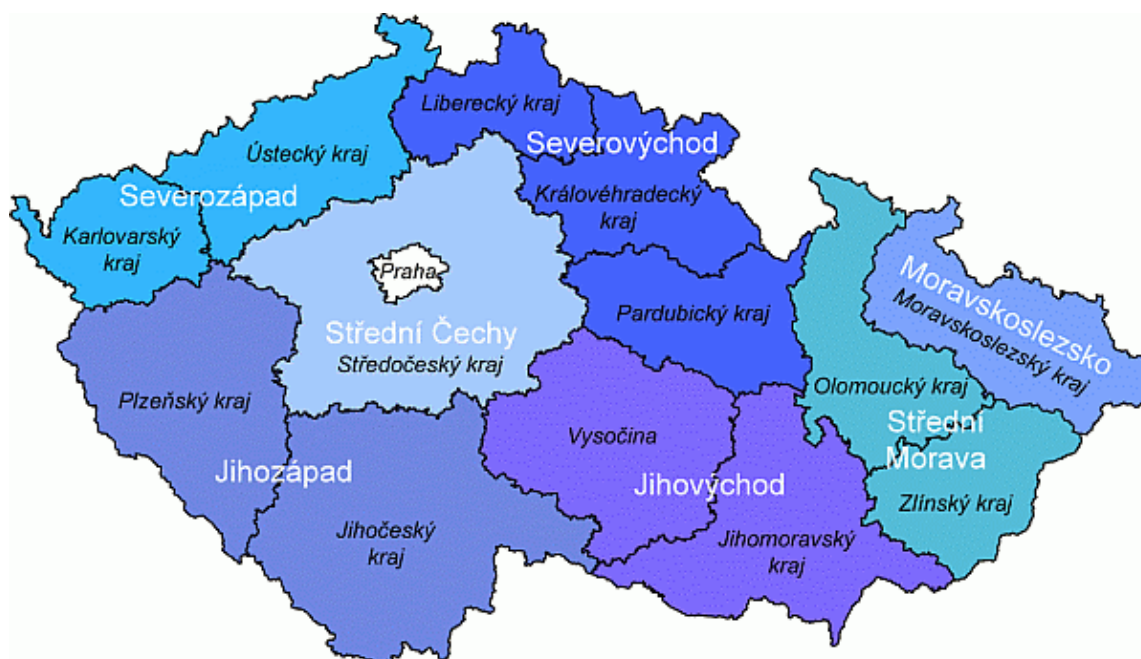
→ [Sommaro](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)

Nel periodo 2007–2013, per l'obiettivo Convergenza sono previsti sette programmi operativi regionali ancora una volta destinati a tutto il territorio del Paese eccetto Praga.

Questi programmi regionali, avendo l'obiettivo di aumentare la competitività delle regioni, di accelerare il loro sviluppo e di aumentare l'attrattività per gli investitori, coprono diverse aree tematiche.

Ogni programma è gestito autonomamente dal Consiglio regionale della rispettiva [Regione di coesione](#). Queste regioni, che secondo la nomenclatura europea sono NUTS II, uniscono una, due o tre regioni ceche (NUTS III). Si veda l'Immagine 14.

Immagine: Carta delle Regioni di coesione (NUTS II) e delle regioni (NUTS III)

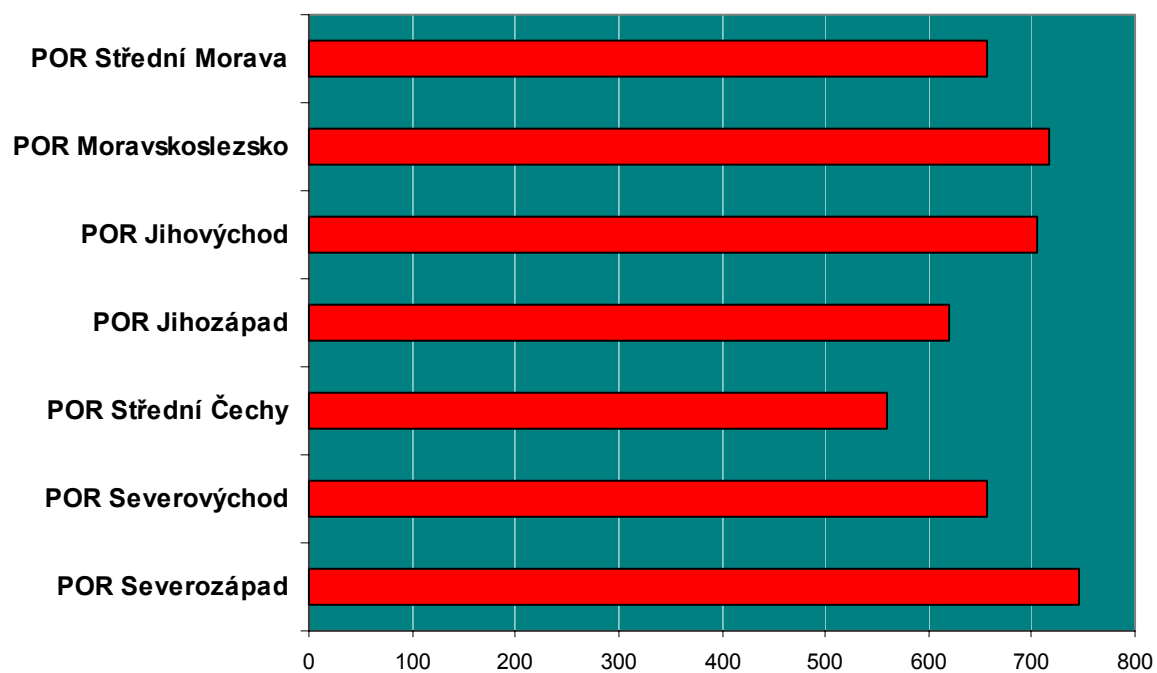


Fonte: [\[42\]](#)

È stato deciso che per i programmi regionali sarebbero stati stanziati 4,6 miliardi di Euro. La suddivisione di questa somma è indicata nel presente grafico.

Anche se ogni programma operativo regionale è autonomo e reagisce ai bisogni delle relative regioni, in generale questi si polarizzano su temi simili che sono, per esempio, accessibilità dei trasporti, sviluppo del territorio, attività imprenditoriale nelle regioni, sviluppo del turismo.

Immagine: Allocations dei fondi europei tra i sette programmi operativi regionali
(in milioni di Euro)



Fonte: www.strukturalni-fondy.cz

Programma operativo regionale NUTS II Severozápad

(Regionální operační program NUTS II Severozápad)

→ [Sommario](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)



La Regione di coesione Severozápad è formata dalle regioni Karlovarský kraj e Ústecký kraj. Il programma è gestito dal [Consiglio regionale della Regione di coesione Severozápad](#) [i9]. Viene finanziato dal [Fondo europeo di sviluppo regionale](#). Nell'ambito dell'obiettivo Convergenza vi sono destinati 745,91 milioni di Euro. Il contributo dello Stato ceco è pari a 131,63 milioni di Euro.

Mira a migliorare l'accessibilità dei trasporti della regione, modernizzare i mezzi di trasporto pubblici, sovvenzionare l'infrastruttura e i servizi del turismo, migliorare le condizioni di vita nelle campagne, soprattutto attraverso la formazione e i servizi sociali.

I possibili beneficiari sono: regioni, comuni, associazioni di comuni, organizzazioni gestite dalle regioni e dai comuni, istituzioni scolastiche, associazioni di professionisti e d'interesse, organizzazioni senza scopo di lucro non statali, imprenditori, ecc.

Anche i programmi regionali sono divisi in assi prioritari. Il programma Severozápad ne ha cinque:

| | |
|---|-------------------|
| 1. Rigenerazione e sviluppo delle città | 288,6 mil. di EUR |
| 2. Sostegno integrato allo sviluppo regionale | 32,5 mil. di EUR |
| 3. Accessibilità dei trasporti | 262,0 mil. di EUR |
| 4. Sviluppo sostenibile del turismo | 142,6 mil. di EUR |
| 5. Assistenza tecnica | 20,1 mil. di EUR |

Asse prioritario 1 – Rigenerazione e sviluppo delle città

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 1.1 | Sostegno ai poli di sviluppo della regione |
| 1.2 | Sostegno alla revitalizzazione e rigenerazione delle città medie e piccole |
| 1.3 | Infrastruttura nell'area dello sviluppo di risorse umane |

- attività supportate: revitalizzazione delle città, modernizzazione dell'infrastruttura dei servizi pubblici, rigenerazione dei brownfields, costruzione e ristrutturazione di centri culturali, per il tempo libero, modernizzazione delle scuole medie, ecc.
- beneficiari: città, comuni ed altri enti pubblici
- forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 2 – Sostegno integrato allo sviluppo regionale

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 2.1 | Capacità per lo sviluppo regionale, informazioni ed edificazione pubblica |
| 2.2 | Investimenti per il miglioramento dell'infrastruttura fisica |

- attività supportate: elaborazione dei materiali di informazione e di comunicazione, ricerche e studi, revitalizzazione e sviluppo dei comuni, infrastruttura per lo sviluppo economico, ecc.
- beneficiari: comuni, organizzazioni scolastiche, organizzazioni senza scopo di lucro, ecc.
- forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 3 – Accessibilità dei trasporti

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 3.1 | Sviluppo dell'infrastruttura dei trasporti di rilievo regionale e sovregionale |
| 3.2 | Sviluppo dell'accessibilità dei trasporti regionali |

- attività supportate: costruzione e modernizzazione delle strade provinciali, modernizzazione e sviluppo dell'aeroporto di Karlovy Vary, miglioramento dell'accessibilità dei mezzi pubblici, ecc.
- beneficiari: oltre ad enti pubblici, anche imprenditori (PF e PG)
- forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 4 – Sviluppo sostenibile del turismo

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 4.1 | Costruzione e sviluppo delle attrazioni e dell'infrastruttura turistica |
| 4.2 | Miglioramento della qualità e dell'offerta degli enti turistici |
| 4.3 | Sostegno al marketing e ai prodotti turistici |

- attività supportate: costruzione, ristrutturazione e modernizzazione dell'infrastruttura turistica, costruzione e modernizzazione di alberghi (almeno tre stelle), sviluppo dei sistemi informativi e di prenotazione, ecc.
- beneficiari: oltre ad enti pubblici, anche imprenditori (ma soltanto quelli attivi da più da due anni) ed associazioni d'interesse di persone giuridiche
- forma di sovvenzione: dotazione

Programma operativo regionale NUTS II Severovýchod

(Regionální operační program NUTS II Severovýchod)

→ [Sommario](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)



La Regione di coesione Severovýchod è formata dalle regioni Liberecký kraj, Královéhradecký kraj e Pardubický kraj. Il programma è gestito dal [Consiglio regionale della Regione di coesione Severovýchod](#) [110]. Anche questo programma è finanziato dal [Fondo europeo di sviluppo regionale](#) con 656,46 milioni di Euro. Il contributo da parte dello Stato ceco è pari a 115,85 milioni di Euro.

Mira a migliorare l'accessibilità dei trasporti della regione, modernizzare i mezzi di trasporto pubblici, sovvenzionare l'infrastruttura e i servizi del turismo, migliorare le condizioni di vita in campagna soprattutto attraverso la formazione e i servizi sociali.

I possibili beneficiari sono: regioni, comuni, lo Stato, associazioni di comuni, organizzazioni gestite dalle regioni e dai comuni, istituzioni scolastiche, associazioni di professionisti e d'interesse, organizzazioni non profit non statali, concessionari dei servizi sanitari, imprenditori, ecc.

Questo programma operativo contiene i seguenti cinque assi prioritari:

| | |
|---|-------------------|
| 1. Sviluppo dell'infrastruttura dei trasporti | 242,9 mil. di EUR |
| 2. Sviluppo delle aree urbane e rurali | 223,2 mil. di EUR |
| 3. Turismo | 144,4 mil. di EUR |
| 4. Sviluppo dell'ambiente imprenditoriale | 26,3 mil. di EUR |
| 5. Assistenza tecnica | 19,7 mil. di EUR |

Asse prioritario 1 – Sviluppo dell'infrastruttura dei trasporti

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 1.1 | Sviluppo dell'infrastruttura dei trasporti regionale |
| 1.2 | Sostegno ai progetti per il miglioramento dell'accessibilità dei trasporti del territorio |
| 1.3 | Sviluppo degli aeroporti pubblici internazionali |

- ❑ attività supportate: ristrutturazione e modernizzazione delle strade, piste ciclabili, sviluppo degli aeroporti internazionali nel territorio della regione, ecc.
- ❑ beneficiari: regioni, comuni, ecc., anche imprenditori
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 2 – Sviluppo delle aree urbane e rurali

| Misura | Nome |
|--------|-------------------------------|
| 2.1 | Sviluppo dei centri regionali |
| 2.2 | Sviluppo delle città |
| 2.3 | Sviluppo della campagna |

- ❑ attività supportate: revitalizzazione dei brownfields, investimenti nell'infrastruttura delle zone industriali, sviluppo dell'infrastruttura nell'area della formazione, sanità ed affari sociali

- ❑ beneficiari: regioni, comuni, organizzazioni senza scopo di lucro non statali, associazioni d'interesse di PG
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 3 – Turismo

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 3.1 | Sviluppo dell'infrastruttura e delle attività complementari del turismo |
| 3.2 | Attività di marketing e coordinamento nel turismo |

- ❑ attività supportate: modernizzazione dell'infrastruttura del turismo, revitalizzazione dei monumenti, sostegno di marketing al turismo, sistemi informativi, ecc.
- ❑ beneficiari: tra l'altro anche soggetti privati (imprenditori)
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 4 – Sviluppo dell'ambiente imprenditoriale

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 4.1 | Sostegno allo sviluppo dell'infrastruttura per le attività imprenditoriali |
| 4.2 | Sostegno alla cooperazione con le istituzioni scolastiche, sviluppo delle attività innovative |

- ❑ attività supportate: revitalizzazione dei brownfields per attività imprenditoriali, investimenti nelle zone industriali, miglioramento delle attrezzature scolastiche, progetti innovativi, ecc.
- ❑ beneficiari: regioni, scuole, soggetti imprenditoriali
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Programma operativo regionale NUTS II Střední Čechy

(Regionální operační program NUTS II Střední Čechy)

→ [Sommaro](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)



La Regione di coesione Střední Čechy è composta soltanto dalla regione NUTS III Středočeský kraj. Il suo programma operativo è gestito dal [Consiglio regionale della Regione di coesione Střední Čechy](#) [i11]. I fondi, che ammontano a 559,08 milioni di Euro, provengono dal [Fondo europeo di sviluppo regionale](#). A questi si aggiungono 98,66 milioni di Euro del budget statale ceco.

Mira a migliorare l'accessibilità dei trasporti della regione, modernizzare i mezzi di trasporto pubblici, sovvenzionare l'infrastruttura e i servizi del turismo, migliorare le condizioni di vita in campagna, soprattutto attraverso la formazione e i servizi sociali e lo smaltimento del carico ecologico.

I possibili beneficiari sono: regioni, comuni, lo Stato, associazioni di comuni, organizzazioni gestite dalle regioni e dai comuni, esercenti di trasporto ferroviario, associazioni di professionisti e d'interesse, organizzazioni senza scopo di lucro non statali, istituzioni di ricerca pubbliche, imprenditori, ecc.

Ci sono quattro assi prioritari:

| | |
|--------------------------------------|-------------------|
| 1. Trasporti | 232,6 mil. di EUR |
| 2. Turismo | 100,6 mil. di EUR |
| 3. Sviluppo integrato del territorio | 206,9 mil. di EUR |
| 4. Assistenza tecnica | 19,0 mil. di EUR |

Asse prioritario 1 – Trasporti

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 1.1 | Infrastruttura regionale dei trasporti |
| 1.2 | Forme sostenibili di trasporto pubblico |

- attività supportate: ristrutturazione e modernizzazione delle strade, segnaletica stradale moderna, costruzione delle fermate accessibili ai disabili, tecnologie ecologiche nei mezzi pubblici, ecc.
- beneficiari: regioni, comuni, imprenditori (soltanto gestori di trasporto pubblico)
- forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 2 – Turismo

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 2.1 | Infrastruttura imprenditoriale e servizi turistici |
| 2.2 | Infrastruttura pubblica e servizi turistici |
| 2.3 | Promozione e gestione delle destinazioni turistiche della regione |

- attività supportate: ampliamento dell'offerta di servizi turistici, rinnovamento dei musei, costruzione di sentieri turistici, sistemi informativi per il turismo, presentazione delle destinazioni (per esempio alle fiere), ecc.
- beneficiari: anche imprenditori nel settore turistico

- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 3 – Sviluppo integrato del territorio

| Misura | Nome |
|--------|-------------------------------|
| 3.1 | Sviluppo dei centri regionali |
| 3.2 | Sviluppo delle città |
| 3.3 | Sviluppo della campagna |

- ❑ attività supportate: abolizione di carichi ecologici, ristrutturazione di diversi complessi, modernizzazione dei mezzi pubblici, trasformazione delle aree urbanizzate utilizzate in maniera non efficiente, demolizione degli edifici abbandonati e non usati, ecc.
- ❑ beneficiari: anche gli imprenditori che prestano servizi pubblici
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione diretta irreversibile

Programma operativo regionale NUTS II Jihozápad

(Regionální operační program NUTS II Jihozápad)

→ [Sommaro](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)



La Regione di coesione Jihozápad è composta dalle regioni Jihočeský kraj e Plzeňský kraj. L'autorità di gestione del programma operativo è il [Consiglio regionale della Regione di coesione Jihozápad](#) [i12]. È finanziato dal [Fondo europeo di sviluppo regionale](#). Vi sono destinati 619,65 milioni di Euro. Il contributo dello Stato ammonta 109,35 milioni di Euro.

Mira a migliorare l'accessibilità dei trasporti della regione, modernizzare i mezzi di trasporto pubblici, sovvenzionare l'infrastruttura e i servizi del turismo, migliorare le condizioni di vita in campagna soprattutto attraverso il miglioramento della formazione, dei servizi sociali e dello smaltimento del carico ecologico.

I possibili beneficiari sono: regioni, comuni, associazioni di comuni, organizzazioni gestite dalle regioni e dai comuni, PG religiose, scuole, imprenditori, associazioni di professionisti, cittadini, ecc.

Gli obiettivi del programma sono specificati in quattro assi prioritari:

| | |
|--|-------------------|
| 1. Accessibilità dei centri | 275,7 mil. di EUR |
| 2. Stabilizzazione e sviluppo delle città e dei villaggi | 201,4 mil. di EUR |
| 3. Sviluppo del turismo | 123,9 mil. di EUR |
| 4. Assistenza tecnica | 18,6 mil. di EUR |

Asse prioritario 1 – Accessibilità dei centri

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 1.1 | Modernizzazione della rete stradale regionale |
| 1.2 | Sviluppo dell'infrastruttura per il trasporto pubblico |
| 1.3 | Modernizzazione del parco carrozze del trasporto pubblico |
| 1.4 | Sviluppo degli aeroporti regionali |
| 1.5 | Sviluppo delle strade locali |

- attività supportate: costruzione, ristrutturazione e modernizzazione delle strade (solamente progetti d'investimento), modernizzazione delle stazioni ferroviarie, ricostruzione degli autobus a comando ecologico, collegamenti stradali con gli aeroporti, ecc.
- beneficiari: regioni, comuni, gestori del trasporto
- forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 2 – Stabilizzazione e sviluppo delle città e dei villaggi

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 2.1 | Progetti integrati dei centri di sviluppo |
| 2.2 | Progetti di sviluppo dei centri |
| 2.3 | Rivitalizzazione di parti delle città e dei villaggi |
| 2.4 | Sviluppo dell'infrastruttura scolastica |
| 2.5 | Sviluppo dell'infrastruttura per l'integrazione sociale |
| 2.6 | Sviluppo della sanità |

- ❑ attività supportate: rivitalizzazione e modernizzazione di strutture abbandonate, modernizzazione dell'infrastruttura per la formazione, sanità e servizi sociali, rivitalizzazione dei monumenti, modernizzazione delle scuole, sviluppo dei servizi sociali, ecc.
- ❑ beneficiari: regioni, comuni, scuole, ecc., in alcuni progetti anche PF
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 3 – Sviluppo del turismo

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 3.1 | Sviluppo dell'infrastruttura del turismo |
| 3.2 | Rivitalizzazione dei monumenti e fruibilità turistica dell'eredità culturale |
| 3.3 | Sviluppo dei servizi, marketing e prodotti del turismo |

- ❑ attività supportate: costruzione, ristrutturazione e modernizzazione di alberghi, edifici per congressi, campi sportivi, manutenzione dei monumenti, servizi per il sostegno al turismo, ecc.
- ❑ beneficiari: oltre ad enti pubblici in alcuni casi anche PMI
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Programma operativo regionale NUTS II Jihovýchod

(Regionální operační program NUTS II Jihovýchod)

→ [Sommario](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)



Le regioni Jihomoravský kraj e Vysočina formano la Regione di coesione Jihovýchod. Il suo programma operativo è gestito dal [Consiglio della Regione di coesione Jihovýchod](#) [i13]. Come tutti gli altri programmi regionali, viene finanziato dal [Fondo europeo di sviluppo regionale](#) con 704,45 milioni di Euro. La Repubblica Ceca contribuirà con altri 124,31 milioni di Euro.

Gli obiettivi sono: migliorare l'accessibilità dei trasporti della regione, modernizzare i mezzi di trasporto pubblici, sovvenzionare l'infrastruttura e i servizi del turismo, migliorare le condizioni di vita in campagna soprattutto attraverso il miglioramento della formazione, dei servizi sociali e dello smaltimento del carico ecologico.

In questo caso i possibili beneficiari sono: regioni, comuni, associazioni di comuni, organizzazioni gestite dalle regioni e dai comuni, associazioni senza scopo di lucro non statali, piccoli e medi imprenditori, cittadini, ecc.

Gli assi prioritari di questo programma operativo regionale sono quattro:

| | |
|--|-------------------|
| 1. Accessibilità dei trasporti | 345,2 mil. di EUR |
| 2. Sviluppo sostenibile del turismo | 133,8 mil. di EUR |
| 3. Sviluppo sostenibile delle città e dei villaggi | 201,5 mil. di EUR |
| 4. Assistenza tecnica | 23,9 mil. di EUR |

Asse prioritario 1 – Accessibilità dei trasporti

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 1.1 | Sviluppo dell'infrastruttura dei trasporti della regione |
| 1.2 | Sviluppo dell'accessibilità e del trasporto pubblico |
| 1.3 | Rinnovamento del parco carrozze ferroviarie |
| 1.4 | Sviluppo dell'infrastruttura per il trasporto non a motore |

- ❑ attività supportate: costruzione, modernizzazione e miglioramento dei parametri tecnici delle strade, costruzione e modernizzazione dei ponti, modernizzazione dei parcheggi, modernizzazione dei mezzi di trasporto, costruzione delle piste ciclabili, ecc.
- ❑ beneficiari: regioni, comuni, gestori di trasporto
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 2 – Sviluppo sostenibile del turismo

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 2.1 | Sviluppo dell'infrastruttura per il turismo |
| 2.2 | Sviluppo dei servizi nel turismo |

- ❑ attività supportate: costruzione e modernizzazione dell'infrastruttura per il turismo (alberghi, centri congressuali, sport, ecc.), costruzione di sentieri turistici, marketing e promozione del turismo regionale, ecc.

- ❑ beneficiari: enti pubblici, PMI attive nel turismo (da almeno 2 anni)
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 3 – Sviluppo sostenibile delle città e dei villaggi

| Misura | Nome |
|--------|---------------------------------------|
| 3.1 | Sviluppo dei centri di urbanizzazione |
| 3.2 | Sviluppo dei centri regionali |
| 3.3 | Sviluppo e consolidamento dei vilaggi |
| 3.4 | Servizi pubblici di rilievo regionale |

- ❑ attività supportate: rigenerazione dei centri storici, rivitalizzazione di piazze, parchi ed altri spazi pubblici, infrastrutture sanitarie, ripristino dei brownfields, costruzione dell'infrastruttura nelle aree rurali, sviluppo di ICT, ecc.
- ❑ beneficiari: regioni, comuni, in molti casi anche PMI
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Programma operativo regionale NUTS II Moravskoslezsko

(Regionální operační program NUTS II Moravskoslezsko)

→ [Sommario](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)



La Regione di coesione Moravskoslezsko è composta solamente dalla regione NUTS III Moravskoslezsko. Il suo programma operativo è gestito dal [Consiglio regionale della Regione di coesione Moravskoslezsko](#) [14] e viene finanziato dal [Fondo europeo di sviluppo regionale](#) con 716,09 milioni di Euro e da un contributo dal budget ceco pari a 126,37 milioni di Euro.

Il programma ha questi obiettivi: miglioramento dell'accessibilità dei trasporti della regione, modernizzazione dei mezzi di trasporto pubblici, dotazione dell'infrastruttura e dei servizi del turismo, miglioramento delle condizioni di vita in campagna, soprattutto attraverso la formazione, i servizi sociali e lo smaltimento del carico ecologico.

I possibili beneficiari sono: regioni, comuni, associazioni di comuni, organizzazioni gestite dalle regioni e dai comuni, amministratori del trasporto ferroviario, proprietari delle fermate del trasporto pubblico, associazioni di professionisti e d'interesse, organizzazioni senza scopo di lucro non statali, imprese statali, vigili del fuoco della regione, istituti di ricerca pubblici, scuole e istituti scolastici, imprenditori, cittadini, ecc.

Il programma regionale Moravskoslezsko ha cinque assi prioritari:

| | |
|--|-------------------|
| 1. Infrastruttura ed accessibilità regionale | 289,3 mil. di EUR |
| 2. Sostegno alla prosperità della regione | 182,2 mil. di EUR |
| 3. Sviluppo delle città | 170,1 mil. di EUR |
| 4. Sviluppo della campagna | 50,1 mil. di EUR |
| 5. Assistenza tecnica | 24,3 mil. di EUR |

Asse prioritario 1 – Infrastruttura ed accessibilità regionale

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 1.1 | Sviluppo dell'infrastruttura stradale regionale |
| 1.2 | Sviluppo ed accessibilità dell'aeroporto di Ostrava |
| 1.3 | Sviluppo dei servizi dei trasporti |
| 1.4 | Infrastruttura del sistema integrato di soccorso e di gestione delle crisi |

- ❑ attività supportate: costruzione e modernizzazione delle strade statali e provinciali, costruzione di piste ciclabili, modernizzazione ed allargamento dell'infrastruttura dell'aeroporto, macchinari e attrezzature per carico e scarico degli aerei, sistemi informativi e di gestione nel trasporto pubblico, sistemi di comunicazione tra la popolazione, imprese e Pubblica Amministrazione, ecc.
- ❑ beneficiari: la regione, comuni, organizzazioni non profit, gestori di trasporto, vigili del fuoco
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 2 – Sostegno alla prosperità della regione

| Misura | Nome |
|--------|---------------------------------------|
| 2.1 | Infrastruttura dei servizi pubblici |
| 2.2 | Sviluppo del turismo |
| 2.3 | Sostegno all'utilizzo dei brownfields |
| 2.4 | Marketing della regione |

- ❑ attività supportate: modernizzazione delle scuole, complessi sanitari e di altri servizi pubblici, centri informativi turistici, modernizzazione dei complessi sportivi e dell'infrastruttura turistica, tutto ciò che riguarda la rigenerazione dei brownfields, Public Relations e marketing della regione, analisi di media, ecc.
- ❑ beneficiari: la regione, comuni, scuole, organizzazioni non profit, imprese ed altri
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 3 – Sviluppo delle città

| Misura | Nome |
|--------|----------------------------|
| 3.1 | Poli regionali di sviluppo |
| 3.2 | Centri subregionali |

- ❑ attività supportate: sostegno alle città che creano i poli di sviluppo (città con oltre 50.000 abitanti) – modernizzazione dei servizi pubblici, degli spazi pubblici, miglioramento della vita, ecc., progetti nei comuni con 5.000/50.000 abitanti, infrastruttura per la formazione ed altri servizi pubblici
- ❑ beneficiari: la regione, comuni e organizzazioni non profit non statali
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 4 – Sviluppo rurale

| Misura | Nome |
|--------|-----------------|
| 4.1 | Sviluppo rurale |

- ❑ attività supportate: ristrutturazione dei monumenti, ristrutturazione delle strade locali, utilizzo dei brownfields, complessi per il tempo libero, modernizzazione delle scuole, ecc.
- ❑ beneficiari: comuni, organizzazioni non profit non statali, associazioni d'interesse (di PG)
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Programma operativo regionale NUTS II Střední Morava

(Regionální operační program NUTS II Střední Morava)

→ [Sommaro](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)



La Regione di coesione Střední Morava, è formata dalle regioni Olomoucký kraj e Zlínský kraj. Il programma operativo è gestito dal [Consiglio regionale della Regione di coesione Střední Morava](#) [115] e finanziato dal [Fondo europeo di sviluppo regionale](#) con 657,39 milioni di Euro, a cui si aggiunge il contributo dello Stato di 116,01 mil. di Euro.

Mira a migliorare l'accessibilità dei trasporti della regione, modernizzare i mezzi di trasporto pubblici, sovvenzionare l'infrastruttura e i servizi del turismo, migliorare le condizioni di vita in campagna, soprattutto attraverso il miglioramento della formazione, dei servizi sociali e dello smaltimento del carico ecologico.

I possibili beneficiari sono: regioni, comuni, associazioni di comuni, organizzazioni gestite dalle regioni e dai comuni, organizzazioni senza scopo di lucro non statali, gestori del trasporto ferroviario, imprenditori, associazioni d'interesse, proprietari degli immobili in riserve storiche, ecc.

Ci sono quattro assi prioritari:

| | |
|--|-------------------|
| 1. Trasporti | 255,1 mil. di EUR |
| 2. Sviluppo e rinnovamento integrati della regione | 259,0 mil. di EUR |
| 3. Turismo | 121,6 mil. di EUR |
| 4. Assistenza tecnica | 21,7 mil. di EUR |

Asse prioritario 1 – Trasporti

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 1.1 | Infrastruttura dei trasporti regionali |
| 1.2 | Trasporto pubblico |
| 1.3 | Trasporto non a motore |

- ❑ attività supportate: costruzione e modernizzazione delle strade, barriere acustiche, modernizzazione del parco carrozze del trasporto pubblico, costruzione delle piste per il trasporto non a motore, ecc.
- ❑ beneficiari: regioni, comuni, gestori di trasporto, in alcuni casi anche imprenditori
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 2 – Sviluppo e rinnovamento integrati della regione

| Misura | Nome |
|--------|---------------------------------------|
| 2.1 | Sviluppo dei centri regionali |
| 2.2 | Sviluppo delle città |
| 2.3 | Sviluppo della campagna |
| 2.4 | Sostegno all'attività imprenditoriale |

- ❑ attività supportate: rivitalizzazione dell'ambiente, abolizione dei carichi ecologici, costruzione di infrastrutture per la formazione, sanità e servizi sociali, rivitalizzazione dei brownfields, investimenti in zone industriali, ecc.
- ❑ beneficiari: regioni, comuni ed altri, nella misura 2.4 imprenditori (PMI)
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 3 – Turismo

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 3.1 | Sviluppo integrato del turismo |
| 3.2 | Infrastrutture e servizi pubblici |
| 3.3 | Infrastrutture e servizi imprenditoriali |
| 3.4 | Promozione e gestione |

- ❑ attività supportate: costruzione e modernizzazione delle infrastrutture turistiche (alberghi, centri congressuali, campi sportivi, piste, ecc.), infrastrutture per il turismo termale, sistemi informativi e di prenotazione, ecc.
- ❑ beneficiari: enti pubblici ed altri, nella misura 3.3 imprenditori
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

3.3 Programmi operativi Praga

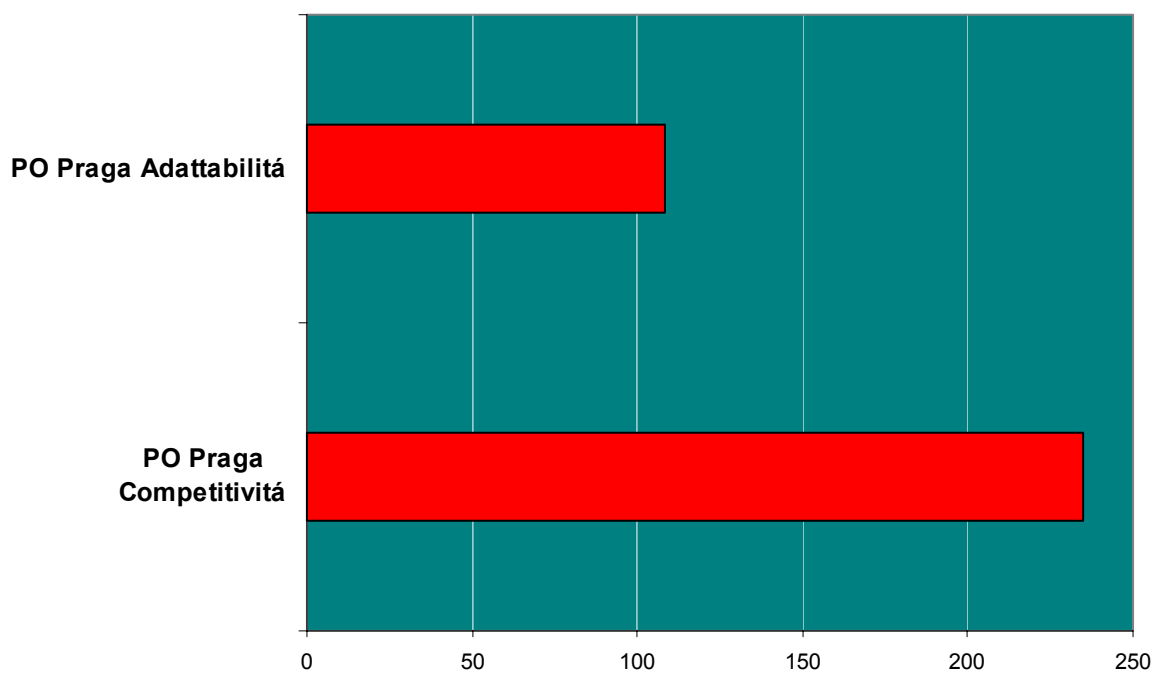
[→ Sommario](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)

Come già menzionato, l'obiettivo Convergenza in Repubblica Ceca non riguarda la capitale Praga. Nondimeno anche sul suo territorio sono ammissibili alcuni finanziamenti europei: Praga appartiene infatti all'obiettivo Competitività regionale e occupazione, dove rientrano appunto le regioni non appartenenti all'obiettivo 1.

Per l'obiettivo 2, globalmente, sono destinati alla Repubblica Ceca 419,1 milioni di Euro, mentre per i due programmi operativi di Praga soltanto 343,3 milioni. I restanti mezzi finanziari sono distribuiti nell'ambito dei programmi tematici poliobiettivo ([POI](#), [PORUO](#), [PORSI](#) e [POAT](#)).

Nel periodo 2007 – 2013, Praga dispone di due programmi operativi: Competitività ed Adattabilità. Essi hanno caratteristiche in comune sia con i programmi tematici che con quelli regionali – sono destinati ad una sola regione e riguardano una scala più ampia delle aree d'intervento (in confronto ai programmi tematici) però prendono in considerazione se si tratta dei progetti d'investimento oppure non d'investimento (si veda [l'Allegato n. 2](#)).

Immagine: Allocazione dei fondi tra i programmi operativi di Praga (in milioni di Euro)



Fonte: www.strukturalni-fondy.cz

Programma operativo Praga – Competitività
(Operační program Praha Konkurenceschopnost)
[→ Sommario](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)



Il programma è destinato a supportare progetti d'investimento mirati soprattutto al sostegno del trasporto pubblico e all'accessibilità stradale a Praga, al sostegno delle innovazioni, alle tecnologie informatiche, all'attività imprenditoriale e al miglioramento dell'ambiente. È finanziato dal [Fondo europeo di sviluppo regionale](#), con 234,94 milioni di Euro, inoltre 41,46 milioni di Euro rappresentano il contributo statale. L'autorità di gestione è il [Comune della capitale Praga](#) [i16], dipartimento dei fondi UE.

I possibili beneficiari delle fonti finanziarie sono: la capitale Praga e le sue ripartizioni amministrative, organizzazioni costituite e gestite dalla capitale, il gestore dei mezzi pubblici, proprietari dell'infrastruttura ferroviaria, imprenditori, organizzazioni senza scopo di lucro non statali, associazioni di professionisti e d'interesse, università, istituti di ricerca ed altri.

Il programma è diviso in quattro assi prioritari:

- | | |
|--|-------------------|
| 1. Accessibilità dei trasporti e sviluppo di ICT | 102,8 mil. di EUR |
| 2. Ambiente | 69,1 mil. di EUR |
| 3. Innovazione e attività imprenditoriale | 96,7 mil. di EUR |
| 4. Assistenza tecnica | 7,8 mil. di EUR |

Asse prioritario 1 – Accessibilità dei trasporti e sviluppo di ICT

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 1.1 | Sostegno al trasporto pubblico ecologicamente favorevole |
| 1.2 | Sviluppo ed accessibilità dei servizi ICT |

- attività supportate: promozione del trasporto pubblico, sistemi informativi per i passeggeri, modernizzazione della rete dei tram, costruzione di posteggi del tipo Park&Ride, Bike&Ride e Kiss&Ride, implementazione di ICT nella Pubblica Amministrazione, connessione all'Internet, ecc.
- beneficiari: la capitale Praga, gestori di trasporto
- forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 2 – Ambiente

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 2.1 | Rivitalizzazione e protezione del territorio |
| 2.2 | Utilizzo economico e sostenibile di risorse ed energie |

- attività supportate: rigenerazione del territorio, abolizione di carichi ecologici, modernizzazione dell'infrastruttura idrica, utilizzo del calore di scarto, sistemi di energia solare, ecc.
- beneficiari: la capitale Praga, organizzazioni senza scopo di lucro non statali
- forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 3 – Innovazione e attività imprenditoriale

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 3.1 | Sviluppo dell'ambiente innovativo e della partnership tra la ricerca e l'impresa |
| 3.2 | Sostegno all'ambiente imprenditoriale favorevole |
| 3.3 | Sviluppo delle PMI |

- attività supportate: ICT nelle imprese, infrastrutture innovative, parchi scientifici, transfer di tecnologie, clusters, marketing, consulenza, sviluppo delle competenze innovative delle imprese esistenti, ecc.
- beneficiari: imprenditori (soprattutto PMI), la capitale Praga ed altri enti
- forma di sovvenzione: dotazione

Programma operativo Praga – Adattabilità

(*Operační program Praha Adaptabilita*)

→ [Sommaro](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)



Il programma supporta progetti non d'investimento mirati alla formazione, integrazione sociale, sostegno all'occupazione e sviluppo delle risorse umane in ricerca e sviluppo. È destinato esclusivamente a Praga, perciò tutti i progetti debbono riferirsi soltanto al territorio di Praga, tutti i beneficiari devono provenire da Praga oppure lavorare per datori di lavoro praguesi, ovvero essere studenti delle università praguesi. I realizzatori dei progetti (per esempio istituti di formazione) possono però essere di tutte le regioni ceche.

L'autorità di gestione è il [Comune della capitale Praga](#) [i16], dipartimento dei fondi UE. Il programma viene finanziato dal [Fondo sociale europeo](#). L'importo assegnato a questo programma è pari a 108,39 milioni di Euro con un contributo statale di 19,13 milioni di Euro.

I beneficiari in questo caso sono: imprenditori, Pubblica Amministrazione, organizzazioni gestite dalla PA, organizzazioni senza scopo di lucro non statali, associazioni di professionisti e d'interesse, scuole, ecc.

I quattro assi prioritari del programma sono:

- | | |
|---|------------------|
| 1. Sostegno allo sviluppo dell'economia basata sulle conoscenze | 41,4 mil. di EUR |
| 2. Sostegno all'entrata nel mercato di lavoro | 31,6 mil. di EUR |
| 3. Modernizzazione della formazione primaria | 31,6 mil. di EUR |
| 4. Assistenza tecnica | 4,7 mil. di EUR |

Asse prioritario 1 – Sostegno allo sviluppo dell'economia basata sulle conoscenze

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 1.1 | Sviluppo e relalizzazione della formazione complementare |
| 1.2 | Sviluppo delle risorse umane nel settore ricerca e sviluppo |
| 1.3 | Sostegno e consulenza per lo sviluppo dell'ambiente imprenditoriale |

- ❑ attività supportate: diversi programmi di formazione nelle imprese, sostegno alle risorse umane nelle PMI, sostegno alla cooperazione tra le imprese e gli istituti di ricerca, consulenza alla costituzione di nuove imprese, ecc.
- ❑ beneficiari: imprenditori, scuole, istituti pubblici ed altri
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 2 – Sostegno all'entrata nel mercato del lavoro

| Misura | Nome |
|--------|--|
| 2.1 | Integrazione delle persone svantaggiate |
| 2.2 | Sviluppo delle organizzazioni che promuovono l'integrazione delle persone svantaggiate |
| 2.3 | Sostegno all'armonia tra la vita privata e professionale |
| 2.4 | Sviluppo delle capacità delle piccole organizzazioni |

- ❑ attività supportate: inserimento delle persone svantaggiate nel mercato di lavoro, formazione degli operatori nel settore servizi sociali, sostegno alle pari opportunità, ecc.

- ❑ beneficiari: organizzazioni senza scopo di lucro non statali, istituti pubblici, imprenditori
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

Asse prioritario 3 – Modernizzazione della formazione primaria

| Misura | Nome |
|--------|---|
| 3.1 | Miglioramento della qualità della formazione nelle scuole medie e superiori |
| 3.2 | Formazione complementare degli operatori pedagogici e accademici |
| 3.3 | Sviluppo e miglioramento dei programmi di studi universitari |
| 3.4 | Sostegno agli studenti con necessità specifiche |

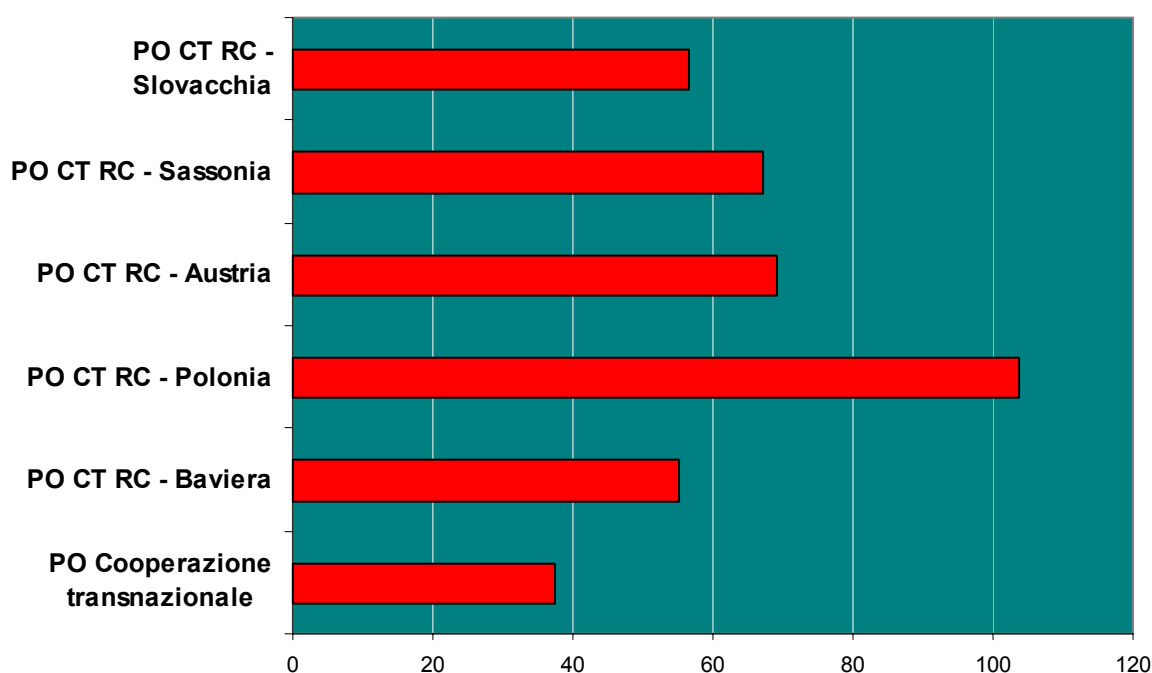
- ❑ attività supportate: miglioramento dei programmi di studio, sostegno alla cooperazione tra scuole e imprese, cooperazione con istituti di ricerca, ecc.
- ❑ beneficiari: scuole, istituti pubblici, organizzazioni senza scopo di lucro non statali
- ❑ forma di sovvenzione: dotazione

3.4 Programmi operativi di cooperazione territoriale

→ [Sommaro](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)

Le esperienze con il programma Interreg III del periodo 2000–2006 hanno posto le fondamenta del nuovo obiettivo della politica di coesione economica e sociale che si chiama Cooperazione territoriale europea e che è realizzato attraverso ulteriori programmi operativi. Nel presente grafico si vedono le somme ad essi destinate.

Immagine: Allocazione dei fondi europei tra alcuni PO di cooperazione territoriale (in mil. di Euro)



Fonte: www.strukturalni-fondy.cz

Programma operativo Cooperazione transnazionale CENTRAL EUROPE

(Operáční program Nadnárodní spolupráce Střední Evropa)



Il programma Cooperazione transnazionale è diviso in diverse zone, la Repubblica Ceca appartiene alla zona Europa Centrale, insieme alla Polonia, Germania, Ungheria, Slovenia, Slovacchia e ad una parte dell'Ucraina e dell'Italia (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Provincia Autonoma Bolzano, Provincia Autonoma Trento, Valle d'Aosta, Veneto). CENTRAL EUROPE è il programma dell'Unione Europea che incoraggia la cooperazione tra i paesi dell'Europa Centrale per migliorare le innovazioni, l'accessibilità e l'ambiente e per ingrandire la competitività e l'attrattività delle loro città e regioni.

Il programma investe 231 milioni di Euro per finanziare progetti di cooperazione transnazionale che coinvolgono organizzazioni private e pubbliche dei Paesi citati. I partenariati interessati sono invitati a proporre i propri progetti in base alla pubblicazione dei bandi. Per quanto concerne la creazione di partenariati internazionali, una delle condizioni per poter partecipare ai suddetti progetti è che il partenariato deve rappresentare al minimo

tre Paesi, di cui almeno due devono essere stati membri UE o organizzazioni pubbliche. Gli assi prioritari del programma CENTRAL EUROPE sono i seguenti:

1. La semplificazione dell'accesso alle innovazioni nell'Europa Centrale
2. Il miglioramento dell'accessibilità dell'Europa centrale dall'esterno ed al suo interno
3. L'utilizzo responsabile dell'ambiente
4. L'aumento della competitività e dell'attrattività delle città e regioni

Il Programma è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale con 231 milioni di Euro, destinati alle spese legittime dei lead partners e dei partners progettuali. Le spese dei partners progettuali possono essere finanziate, in dipendenza dalla localizzazione dei partners e del loro coinvolgimento nelle attività imprenditoriali, dal fondo ERDF nella misura dell'85%. Il budget complessivo del progetto (cioè il budget di tutti i partners coinvolti) può raggiungere un valore tra 1 e 5 milioni di EUR.

Altri programmi operativi di cooperazione territoriale

Siccome in tutti gli altri programmi operativi di cooperazione territoriale, i possibili beneficiari diretti dei fondi sono in generale soltanto enti pubblici e quindi le possibilità di partecipazione per le imprese italiane sono soltanto indirette, segue soltanto un'elencazione di questi programmi con qualche informazione di base.

Ci sono cinque programmi operativi di cooperazione transfrontaliera che riguardano sempre le regioni NUTS III confinanti con altri Stati membri. Sono tutti finanziati dal [Fondo europeo di sviluppo regionale](#) e, in Repubblica Ceca, sono gestiti dal [Ministero dello Sviluppo regionale](#). Essi sono:

Programma operativo Cooperazione transfrontaliera RC – Baviera

(Operační program Přeshraniční spolupráce Česká republika – Svobodný stát Bavorsko)

- per la parte ceca sono assegnati 55,04 milioni di Euro

Programma operativo Cooperazione transfrontaliera RC – Polonia

(Operační program Přeshraniční spolupráce Česká republika – Polská republika)

- 103,68 milioni di Euro

Programma operativo Cooperazione transfrontaliera RC – Austria

(Operační program Přeshraniční spolupráce Česká republika – Rakousko)

- 69,12 milioni di Euro

Programma operativo Cooperazione transfrontaliera RC – Sassonia

(Operační program Přeshraniční spolupráce Česká republika – Svobodný stát Sasko)

- 67,20 milioni di Euro

Programma operativo Cooperazione transfrontaliera RC – Slovacchia

(Operační program Přeshraniční spolupráce Česká republika – Slovenská republika)

- 56,55 milioni di Euro

Programma operativo Cooperazione interregionale

(Operační program Meziregionální spolupráce)

- è comune per tutta l'Unione europea, la Norvegia e la Svizzera; viene finanziato dal Fondo Europeo dello Sviluppo Regionale; l'organo responsabile in Repubblica Ceca è il [Ministero dello Sviluppo regionale](#)

4 Altri finanziamenti dell'UE in Repubblica Ceca

[→ Sommario](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)

Per completezza, in questo paragrafo saranno menzionati altri finanziamenti dell'Unione Europea a favore della Cechia, anche se non tutti sono così attrattivi dal punto di vista delle imprese italiane.

Altre iniziative europee

Oltre ai finanziamenti accessibili nell'ambito di una delle politiche europee esistono anche altre iniziative dell'Unione Europea che riguardano molti campi tematici. In seguito vengono presentate le maggiori con una breve descrizione.

Jaspers (Joint Assistance to Support Projects in European Regions – Assistenza congiunta a sostegno dei progetti nelle regioni europee) è un programma basato sulla cooperazione tra la Commissione Europea, la Banca Europea per gli Investimenti e la Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo, mirata a fornire assistenza alle regioni dell'obiettivo Convergenza in dodici Stati membri (tra cui anche la Repubblica Ceca) nel periodo 2007-2013. Si tratta di consulenza da parte delle banche coinvolte alle autorità nazionali e regionali in tutte le fasi del progetto al fine di proporre i progetti di qualità ammissibili ai finanziamenti. Il settore d'intervento dello strumento Jaspers è quello delle infrastrutture e dell'ambiente.

Jeremie (Joint European Resource for Micro to Medium Enterprises – Risorse europee congiunte per le micro, piccole e medie imprese) è un'iniziativa della Commissione Europea, della Banca Europea per gli Investimenti e del Fondo Europeo per gli Investimenti, che ha l'obiettivo di sostenere l'accesso ai finanziamenti delle micro, piccole e medie imprese. Grazie ad una consulenza degli esperti e ad una stretta cooperazione con le autorità locali responsabili per la politica di coesione, si intendono creare prodotti finanziari ottimizzati per le necessità delle micro, piccole e medie imprese, come prestiti, garanzie, microcredito, ecc.

Jessica (Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas – Sostegno europeo congiunto per gli investimenti sostenibili nelle aree urbane) è un'iniziativa comune della Commissione Europea, Banca Europea per gli Investimenti e Banca dello Sviluppo del Consiglio d'Europa. L'obiettivo è di sostenere e garantire uno sviluppo urbano coerente, razionale e sostenibile. In questo caso si prevedono prestiti e finanziamenti bancari per l'accorpamento delle sovvenzioni destinate ai programmi di riqualificazione e sviluppo urbano. Le autorità nazionali e regionali potranno inoltre chiedere una consulenza riguardante i progetti in questo campo.

EPSON 2013

Rete Europea di Monitoraggio per lo Sviluppo Territoriale e la Coesione: è un programma nel cui ambito è supportata la ricerca nella pianificazione territoriale. È mirato alla raccolta e aggiornamento delle informazioni sullo sviluppo territoriale. È realizzato in tutti i Paesi dell'UE e in Norvegia, Svizzera, Islanda e Liechtenstein. [\[31\]](#)

INTERACT II

Questo programma è mirato soprattutto alla cooperazione transfrontaliera. Ha due priorità: sviluppo ed erogazione di servizi e assistenza tecnica. Gli obiettivi sono: miglioramento

dell'efficienza della cooperazione territoriale, implementazione dei programmi della cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale, discussione sulle strategie per questa cooperazione, transfer delle innovazioni. Un particolare accento è posto sulla comunicazione esterna e diffusione dei risultati raggiunti. Bisogna ricordare che nell'ambito dell'INTERACT non saranno realizzati nuovi progetti. [32]

Programma operativo Pesca

(Operační program Rybolov)

Il Programma è finanziato del Fondo europeo per la Pesca. L'importo totale assegnato alla Repubblica Ceca è pari a 27,1 milioni di Euro, che rappresenta il 75% del finanziamento pubblico, il resto deve essere concesso dallo Stato ceco. L'organo dirigente è il [Ministero dell'Agricoltura](#) [i17]. In questo programma la Repubblica Ceca non è divisa in complessi più piccoli (cioè NUTS II) e viene considerata in maniera unitaria. Il programma è diviso in tre misure:

1. "Acquicoltura, trattamento dei prodotti della pesca e dell'acquicoltura e loro introduzione nel mercato" dove sono finanziati: costruzione di nuove attrezzature, utilizzo delle forme d'acquicoltura che salvaguardano l'ambiente, ampliamento e modernizzazione delle imprese che introducono i prodotti della pesca nel mercato, ecc.
2. "Misure d'interesse comune" con finanziamenti per la cooperazione tra gli istituti di ricerca, formazione in materia d'allevamento, campagna promozionale dei prodotti della pesca d'acqua dolce, ecc.
3. "Assistenza tecnica" [43]

Programma per lo sviluppo rurale

(Program rozvoje venkova)

Il programma è finanziato dal Fondo agricolo europeo per lo sviluppo rurale. L'autorità di gestione è il [Ministero dell'Agricoltura](#) [i17].

Anche questo programma è diviso in assi prioritari:

1. "Aumento della competitività dell'agricoltura e selvicoltura" – per: modernizzazione ed innovazione nelle imprese agricole, trasmissione di conoscenze, formazione in agricoltura, ecc.
2. "Miglioramento dell'ambiente e paesaggio" per: diversità biologica, tutela della terra e dell'acqua, mitigazione dei cambiamenti climatici, ecc.
3. "Qualità della vita nelle aree rurali e diversificazione dell'economia in campagna" per: creazione di nuovi posti di lavoro, migliori condizioni per la vita in campagna, formazione della popolazione rurale, ecc.
4. "Leader" – finanzia il miglioramento della gestione e mobilitazione del potenziale di sviluppo della campagna. [29]

Programmi comunitari

(Komunitární programy)

Questi sono strumenti che mirano all'approfondimento della collaborazione tra gli Stati membri per la soluzione dei problemi comuni nell'ambito delle politiche concrete dell'UE. Questi programmi sono sempre pluriennali e sono finanziati direttamente dal budget dell'Unione. Rappresentano così delle possibilità per ottenere dei finanziamenti per attività nelle seguenti aree:

- ❑ formazione
- ❑ ricerca e sviluppo tecnologico
- ❑ attività imprenditoriale
- ❑ ambiente
- ❑ sviluppo dell'infrastruttura stradale ed energetica
- ❑ cultura
- ❑ società informatizzata
- ❑ protezione del consumatore
- ❑ libertà, sicurezza ed altro

Responsabile di questi programmi è, nella maggior parte dei casi, la Commissione Europea. Solo in casi specifici, la responsabilità viene delegata agli organi nazionali. Per il periodo 2007–2013, la Commissione ha proposto la creazione di una nuova generazione di programmi comunitari, di cui la maggior parte si rifà a quelli che hanno funzionato con maggior successo. Il loro elenco è disponibile sul sito [\[27\]](#). [\[28\]](#)

5 Opportunità per le società italiane

[→ Sommario](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)

5.1 Possibilità di partecipazione

[→ Sommario](#)

Le opportunità di co-finanziamento offerte dai fondi europei disponibili in Repubblica Ceca nel periodo 2007-2013, per le imprese italiane sono, in pratica, due.

La prima è l'utilizzo diretto dei fondi attraverso la partecipazione ai [bandi](#) pubblicati dalle autorità che gestiscono un dato programma operativo co-finanziato dai fondi UE, cioè assumere un ruolo di progettista (*project promoter*), il che è possibile soltanto nel caso di una società svolgente attività economica registrata in Repubblica Ceca, ossia una società di diritto ceco.

La seconda è l'utilizzo indiretto dei fondi attraverso l'esecuzione delle opere, le forniture, ecc. ad un beneficiario diretto, cioè assumere un ruolo di contraente (*contractor*). Ciò avviene attraverso la partecipazione alle [gare d'appalto](#) che i beneficiari devono bandire nell'ambito dei progetti co-finanziati dai fondi UE.

Partecipazione diretta

La condizione indispensabile per poter presentare un progetto che potrebbe essere co-finanziato nell'ambito di uno dei programmi operativi effettuati in Repubblica Ceca nel periodo 2007-2013, è essere società di diritto ceco, cioè società costituita secondo il Codice commerciale ceco (*Obchodní zákoník, zákon č. 513/1991 Sb.*).

Le imprese italiane quindi devono:

- ❑ costituire una società ceca (si veda [l'Allegato 4](#): Come costituire una società di diritto ceco), ovvero
- ❑ una filiale di una società italiana con sede in Repubblica Ceca, ovvero
- ❑ trovare un partner ceco per la costituzione di una joint-venture e la partecipazione, attraverso tale società, ai progetti co-finanziati dai fondi europei (l'[ICE](#) fornisce un servizio di ricerca partner)

Naturalmente un progetto co-finanziato dai fondi europei deve essere realizzato in Repubblica Ceca e nei confini amministrativi dell'area compresa da un programma operativo. Non è quindi possibile chiedere una dotazione per un progetto effettuato in Italia, neanche se fosse realizzato da un'impresa ceca. Oppure non è possibile realizzare un progetto a Praga se questo riguarda l'obiettivo Convergenza nel quale, come già menzionato, la capitale non è coinvolta (con parecchie eccezioni).

Per quanto riguarda la definizione dei soggetti che possono richiedere l'assistenza finanziaria nell'ambito di un programma operativo, bisogna fare riferimento a quanto specificato nei documenti di tutti i programmi e nei concreti bandi.

Si vuole sottolineare che la regola fondamentale che riguarda i finanziamenti europei è che si tratta sempre di rimborso delle spese sostenute. Questo significa che un beneficiario realizza un progetto approvato per il co-finanziamento, e successivamente presenta all'autorità di gestione una domanda di rimborso allegando le fatture che documentano le spese eleggibili. In fase di realizzazione del progetto il contributo dell'UE viene garantito da un credito bancario speciale.

Partecipazione indiretta

Altra opportunità dal punto di vista degli imprenditori italiani che vorrebbero partecipare ai progetti co-finanziati dall'Unione Europea è l'esecuzione delle opere, delle forniture, ecc.

La regola generale per questa partecipazione come contraente ovvero fornitore, è la presentazione di un'offerta alla gara d'appalto bandita dal beneficiario che realizza un progetto che ha ottenuto un finanziamento e che ha l'obbligo di utilizzare il sistema delle gare d'appalto per le forniture e la realizzazione delle opere (non tutte – si veda il testo in seguito).

Tutte le gare d'appalto sono disciplinate dalla legge n. 137/2006 (*zákon č. 137/2006 Sb., o veřejných zakázkách*). La legge descrive tutti i tipi delle commesse pubbliche e delle procedure che possono essere applicate, definisce gli appaltatori, i vari tipi di appalto, le soglie per l'applicazione della legge, le regole di pubblicazione dei bandi, ecc.

5.2 Bandi pubblicati nei programmi operativi

[→ Sommario](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)

Come già menzionato, nel presente manuale con il termine “bando” (si veda anche [l’Allegato 2](#)) s’intende un bando aperto nell’ambito di un programma operativo (oppure una sua misura) dall’organo che gestisce il programma. In altre parole, quando si parla di un bando si tratta soltanto della partecipazione diretta ai fondi europei.

Un aspirante beneficiario diretto dei fondi, cioè un progettista presenta la sua proposta progettuale (domanda di co-finanziamento) nell’ambito di un bando pubblicato da un ente che si occupa dell’attuazione di un dato asse o una data misura di un programma operativo (autorità di gestione). In ogni bando sono definiti:

- ❑ tipi di progetti eleggibili (attività supportate)
- ❑ beneficiari che possono presentare le domande (i requisiti per i beneficiari)
- ❑ criteri di eleggibilità delle spese
- ❑ somma allocata nel bando
- ❑ forma e volume dell’assistenza finanziaria
- ❑ criteri della selezione dei progetti
- ❑ data di scadenza per la presentazione delle domande elettroniche e delle domande di registrazione
- ❑ scadenze per la selezione dei progetti e per la realizzazione di un progetto selezionato
- ❑ eventuali sanzioni

In generale ci sono due tipi di bandi:

- ❑ concorso aperto, in cui la scadenza non è definita e le domande si possono presentare in modo continuo per l’intero periodo fino a quando le risorse disponibili sono esaurite
- ❑ concorso in base ad un avviso di tornata di applicazione, in cui è determinato un termine specifico per la presentazione delle domande

I siti dove sono disponibili tutti i bandi attualmente pubblicati nell’ambito dei programmi operativi tematici (tranne [POAT](#)), regionali e di Praga sono:

POAII

<http://www.mpo.cz/dokument72592.html>

POA

<http://www.opzp.cz/sekce/11/aktualni-nabidka-podpory/>

POT

<http://www.opdoprava.cz/cz/Vyzvy>

POFCC

<http://www.msmt.cz/eu/nove-vyzvy>

PORSI

<http://www.msmt.cz/strukturalni-fondy/vyzvy-op-vavpi>

PORUO

<http://www.esfcr.cz/modules/calls/>

POI

<http://www.strukturalni-fondy.cz/Vyzvy.aspx?op=21>

POR Severozápad

http://www.nuts2severozapad.cz/pro_zadatele/vyzvy_a_dokumentace/aktualni_vyzvy/

POR Severovýchod

<http://www.rada-severovychod.cz/vyzvy/aktualni-vyzvy>

POR Střední Čehy

<http://www.ropstrednicechy.cz/vyzvy.php>

POR Jihozápad

http://www.rr-jihozapad.cz/vismo/zobraz_dok.asp?id_org=200047&id_ktg=1074&p1=1699

POR Jihovýchod

<http://www.jihovychod.cz/cs/pro-zadatele/aktualni-vyzvy>

POR Moravskoslezsko

<http://www.rr-moravskoslezsko.cz/modules/callsearch/?rewrite=modules/callsearch>

POR Střední Morava

<http://www.rr-strednimorava.cz/pro-zadatele/aktualni-vyzvy>

POP Competitività

<http://www.prahafondy.eu/cz/oppk/vyzvy.html>

POP Adattabilità

<http://www.prahafondy.eu/cz/oppa/vyzvy.html>

Tutti i bandi (i documenti ufficiali) sono pubblicati soltanto in lingua ceca. L'[ICE](http://www.ice.it) di Praga inserisce periodicamente nel suo sito http://robigo.ice.it/SistemaAccoglienza/SA_Login.aspx?ReturnUrl=http://appsrv.ice.it/Oportunitaaffari/Flashice/ita/Visitatore.asp?country%3D61 un estratto di questi bandi in lingua italiana. L'estratto contiene le seguenti informazioni: localizzazione, titolo, n° identificativo gara, ente appaltante, indirizzo ente appaltante, referenti locali, data scadenza presentazione offerta (nel nostro caso domanda), documentazione disponibile, specifiche, finanziamento, ecc. Sotto si vede un esempio concreto di un inserimento di gara internazionale.

registratevi
ricevi via e-mail
carta servizi
situazione cliente

- Opportunità commerciali
- Anteprima grandi progetti
- Gare internazionali
- Finanziamenti internazionali

Gare internazionali

| | | | |
|--|--|--------------------------|-----------|
| Paese: | Bulgaria | Segnalato da ICE: | BRUXELLES |
| Localizzazione: | Sofia | | |
| Titolo: | Costruzione di 6 discariche regionali | | |
| Scadenza presentazione offerta: | 10/09/2001 | | |
| N. Identificativo gara: | EUROPEAID/112246/D/W/BG 2001/S 107-072794 | | |
| Ente appaltante: | Ministero dell'Ambiente e dell'acqua | | |
| Indirizzo ente appaltante: | Ministero dell'Ambiente e dell'acqua, Sofia, Bulgaria | | |
| Documentazione disponibile: | Capitolato | | |
| Presso: | Ministero dell'Ambiente e delle acque, "W. Gladstone" Str. n. 67, 1000 Sofia, Bulgaria tel. (359-2) 987 83 42 fax: (359-2) 980 33 17 | | |
| Costo capitolato: | 600 EUR | | |
| Procedura: | Gara aperta internazionale | | |
| Specificata: | Realizzazione di opere | | |
| Settore: | ENVIRONMENT | | |
| Specifiche tecniche: | Il provvedimento prevede la ricostruzione di discariche per rifiuti solidi per le regioni di 6 città bulgare: Sozopol, Pernik, Silistra, Montana, Sevlievo e Rousse, ed 1 stazione di trasferimento rifiuti situata nei pressi di Kiten, per la raccolta dei rifiuti nelle città vicine e per il trasporto dei rifiuti pressati alla discarica di Sozopol. | | |
| Finanziamento: | Unione Europea; | | |
| Id. Progetto: | 2000/BG/16/P/PE/02 | | |
| Data di immissione: | 21/06/2001 | | |
| Numero messaggio: | 0620000140 | | |

COS'È L'ICE
SALA STAMPA
I NOSTRI SERVIZI
PROMOTION
EDITORIA
FORMAZIONE
BIBLIOTECA

Le domande elettroniche (cioè le domande di registrazione/preammissione) di co-finanziamento si fanno attraverso diverse applicazioni in Internet. Per la maggior parte dei programmi (soprattutto quelli gestiti dal [Ministero dello Sviluppo regionale](#)) si fanno attraverso l'applicazione Benefit7, disponibile su www.eu-zadost.cz (si vedano le immagini sotto). Attraverso BENE-FILL, che è disponibile su zadosti-opzp.sfzp.cz/user/login.html, si fanno le domande per il [Programma operativo Ambiente](#). Nel caso del [PO Attività imprenditoriale ed innovazioni](#) le domande si fanno attraverso eAccount che è disponibile su eaccount.czechinvest.org/WebForm/Uzivatel/Prihlaseni.aspx.

Tuttavia, trattandosi di un processo complicato, bisogna ricordare che per realizzare un buon progetto che potrebbe essere co-finanziato dai fondi europei è consigliabile consultarsi con un project manager professionale ceco.

Del ciclo progettuale più in dettaglio parla il [paragrafo 5.4](#).

5.3 Gare d'appalto bandite dai beneficiari diretti

→ Sommario

Quando si parla di gara d'appalto (si veda anche [l'Allegato 2](#)), ci si riferisce sempre alla partecipazione indiretta dal punto di vista dei fondi europei. Come già menzionato, i beneficiari diretti dei fondi europei sono obbligati a far realizzare molti lavori attraverso le gare d'appalto. Nel bando di una gara d'appalto sono indicati:

- ❑ ente appaltante (denominazione, indirizzo, contatti), tipologia dell'appaltante e sua attività
- ❑ oggetto dell'appalto, volume, periodo di esecuzione, data di fine lavori
- ❑ informazioni giuridiche, economiche, finanziarie e tecniche (tra cui le condizioni di partecipazione)
- ❑ tipo di procedura applicata, informazioni amministrative
- ❑ informazioni complementari

Le gare d'appalto si dividono in quelle di servizi, quelle di forniture e quelle di opere edili. Per stabilire un procedimento obbligatorio è decisiva l'entità del valore della gara. Ciò significa che l'appaltante non può dividere l'oggetto della gara, se così facendo viene ridotto il valore previsto al di sotto dei limiti per l'utilizzo obbligatorio dei singoli tipi di procedura.

Qualora il valore previsto della gara sia inferiore alle 200.000 CZK senza IVA, l'appaltante ha il diritto di scegliere il fornitore senza far ricorso alla gara. È però tenuto a procedere tenendo presenti i principi dell'economicità, della trasparenza e del pari trattamento. L'acquisto di servizi, forniture od opere edili entro questo valore non ha bisogno di essere documentato con un contratto scritto. La spesa effettuata sarà provata dai documenti contabili.

Nel caso in cui il valore previsto della gara oscilli tra le 200 mila CZK e i 2 milioni di CZK (nel caso di servizi e forniture)/6 milioni di CZK senza IVA (nel caso di opere edili), l'appaltante è tenuto ad effettuare la selezione contattando almeno tre potenziali fornitori ed a pubblicare la richiesta sulle pagine del programma operativo. Tutte le fasi concernenti la selezione devono avere una registrazione scritta ed essere disponibili presso l'appaltante.

Qualora il valore previsto della gara superi i 2 milioni di CZK senza IVA (nel caso di servizi e di forniture) ed i 6 milioni di CZK senza IVA (nel caso di opere edili), l'appaltante è obbligato a procedere totalmente ai sensi della legge n. 137/2006, sulle gare d'appalto anche nel caso non si annoveri, secondo il § 2 di tale legge, tra i soggetti pubblici. Deve anche pubblicare la gara in Internet.

Le gare d'appalto in Repubblica Ceca, se richiesto dalla legge, sono pubblicate sul sito www.isvzus.cz/usisvz/usisvz01037Prepare.do che, in parte, è consultabile anche in inglese. Qui si possono visualizzare tutte le gare ancora aperte riguardanti uno specifico settore (si veda l'immagine sotto).

Il settore si sceglie attraverso la denominazione „Branch“. I vari settori sono però indicati soltanto in lingua ceca (anche nella versione inglese del sito).

Indichiamo di seguito la traduzione delle denominazioni dei settori selezionabili:

- ❑ *Služby pro širokou veřejnost* – Servizi pubblici
- ❑ *Obrana* – Difesa
- ❑ *Veřejný pořádek a bezpečnost* - Ordine e sicurezza pubblici
- ❑ *Životní prostředí* – Ambiente
- ❑ *Hospodářské a fiannční záležitosti* – Affari economici e finanziari

- *Zdravotnictví – Sanità*
- *Bydlení a občanská vybavenost – Abitazione ed infrastrutture sociali*
- *Sociální služby – Servizi sociali*
- *Rekreace, kultura, náboženství – Tempo libero, cultura, religione*
- *Školství - Formazione*
- *Jiný – Altro*

Un settore specifico si può scegliere attraverso „Main CPV code number“. Anche qui le denominazioni sono soltanto in ceco. Per dare un’idea: 74400000-3 – Servizi di pubblicità e marketing, 24700000-1 – Fibre chimiche, ecc. Dopo aver scelto un settore si visualizzano tutte le gare elencate secondo la data di pubblicazione. Quando si apre una gara appaiono tutte le relative informazioni dettagliate. Si tratta di un progetto co-finanziato quando nella sezione VI, punto VI.2 c’è la parola Ano (= sì). Nell’esempio sotto indicato si tratta di un progetto co-finanziato nell’ambito del Programma operativo Ambiente (= *Operační program Životní prostředí*).

SECTION VI: COMPLEMENTARY INFORMATION

VI.1) THIS IS A RECURRENT PROCUREMENT (if applicable) Ne
 If yes, estimated timing for further notices to be published:

VI.2) CONTRACT RELATED TO A PROJECT AND/OR PROGRAMME FINANCED BY COMMUNITY FUNDS Ano
 If yes, reference to project(s) and/or programme(s):

Operační program Životní prostředí

Le informazioni su alcune gare vengono pubblicate anche nel Bollettino Ufficiale dell'Unione Europea (sito www.ted.europa.eu), dove ci sono delle informazioni essenziali su ogni bando anche in lingua italiana.

Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea
 stesa > Risultato della ricerca Ultimo aggiornamento: 26-08-2008 (S 164/200)

Risultato della ricerca

Affinare | Versione per la stampa | Stampa documenti selezionati | Stampa tutti

Campo di ricerca: Ultima edizione
 Domanda: (Paese = (CZ) e Documento = "Avviso di gara")

Bando di gara d'appalto 1 - 12 di 12 Pagine disponibili: 1

| | Informazioni ▲▼ | Mostra altre informazioni | Paese ▲▼ | Data di pubblicazione ▲▼ | Scadenza ▲▼ |
|--------------------------|---|---------------------------|----------|--------------------------|-------------|
| <input type="checkbox"/> | 1 221515-2008 CZ-Praga: Servizi di assicurazione di proprietà | | CZ | 26-08-2008 | 22-09-2008 |
| <input type="checkbox"/> | 2 221498-2008 CZ-Praga: Valvole di sicurezza | | CZ | 26-08-2008 | 14-10-2008 |
| <input type="checkbox"/> | 3 221497-2008 CZ-Ostrava: Elettricità | | CZ | 26-08-2008 | 20-10-2008 |
| <input type="checkbox"/> | 4 221480-2008 CZ-Havířov: Servizi di trasmissione di programmi televisivi | | CZ | 26-08-2008 | 29-09-2008 |
| <input type="checkbox"/> | 5 221322-2008 CZ-Brno: Servizi di consulenza tecnica | | CZ | 26-08-2008 | 08-10-2008 |
| <input type="checkbox"/> | 6 221321-2008 CZ-Praga: Riparazione, manutenzione e servizi affini connessi alle strade ed altre attrezzature | | CZ | 26-08-2008 | 15-10-2008 |
| <input type="checkbox"/> | 7 221320-2008 CZ-Praga: Servizi di assicurazione danni | | CZ | 26-08-2008 | 03-10-2008 |
| <input type="checkbox"/> | 8 221163-2008 CZ-Olomouc: Citometri | | CZ | 26-08-2008 | 13-10-2008 |
| <input type="checkbox"/> | 9 221162-2008 CZ-Praga: Apparecchiature informatiche e forniture | | CZ | 26-08-2008 | 07-10-2008 |
| <input type="checkbox"/> | 10 221161-2008 CZ-Ostrava: Reattivi per laboratorio | | CZ | 26-08-2008 | 07-10-2008 |
| <input type="checkbox"/> | 11 221160-2008 CZ-Brandýs nad Labem: Apparati radar | | CZ | 26-08-2008 | 15-10-2008 |
| <input type="checkbox"/> | 12 221159-2008 CZ-Ostrava: Elettricità | | CZ | 26-08-2008 | 15-10-2008 |

Bando di gara d'appalto 1 - 12 di 12 Pagine disponibili: 1

L'ICE fornisce un servizio che prevede l'invio giornaliero (via e-mail) di un elenco delle gare appena pubblicate (in formato Excel) in uno o più settori selezionati. Tutte le informazioni sono soltanto in ceco. Su specifica richiesta, è possibile ottenere dall'ICE la documentazione tradotta della gara selezionata.

5.4 Ciclo progettuale (ossia come realizzare un progetto)

[→ Sommario](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)

L'elaborazione di un progetto è un processo assai complicato. Questo paragrafo cerca di spiegare e chiarire tutto ciò.

Il ciclo progettuale si può dividere nelle seguenti fasi:

1. elaborazione del progetto - preliminari: verifica dei criteri di esclusione fondamentali, definizione del rispettivo titolo di dotazione e proposta di successive consulenze per la domanda di erogazione della sovvenzione
2. elaborazione e presentazione della domanda di co-finanziamento - elaborazione della domanda compresi tutti gli allegati e sua presentazione in base ai requisiti del relativo programma
3. conferma dell'accoglimento della domanda - il richiedente ha ricevuto per posta „La conferma che la domanda di finanziamento è stata ricevuta“ con la notizia che il progetto è accettabile, che la domanda è formalmente e obiettivamente completa e che è stata inoltrata per un'ulteriore valutazione; dalla data di rilascio di questa conferma possono risultare dei costi riconoscibili relativi al progetto
4. valutazione del progetto - il manager del progetto e consulenti autonomi esterni elaborano il parere sul progetto e lo trasmettono alla commissione valutatrice
5. inoltro della domanda di finanziamento per la valutazione - la commissione valutatrice, composta da rappresentanti indipendenti di agenzie, ministeri, dell'autogoverno degli imprenditori, di istituti bancari, ecc. (questi rappresentanti vengono sorteggiati di volta in volta sulla base del carattere dei progetti da valutare e della loro competenza) decide se raccomandare o no un determinato progetto
6. approvazione del progetto
7. le condizioni per la concessione di una dotazione - il richiedente riceve „Le condizioni per la concessione di una dotazione“, le quali fissano le regole che questi deve rispettare per la realizzazione del progetto ed anche il termine stabilito per il suo compimento
8. la decisione per la concessione di una dotazione - la decisione relativa alla concessione di una dotazione fissa l'ammontare dei mezzi finanziari che può essere accordato ad un richiedente per un determinato progetto
9. la realizzazione di un progetto - la realizzazione del progetto avviene in base al piano cronologico che fa parte integrante del progetto e delle „Condizioni per la concessione di una dotazione“
10. la domanda di pagamento - la domanda di pagamento viene presentata al completamento della realizzazione del progetto, utilizzando i relativi formulari, secondo il piano cronologico del progetto
11. il monitoraggio di controllo - alla corresponsione della dotazione segue il monitoraggio obbligatorio relativo al successo del progetto per un periodo di cinque anni dal ricevimento dei mezzi finanziari [\[30\]](#)

Tutto ciò che deve essere contenuto e descritto nel progetto

- ✓ denominazione del progetto (concisa ed appropriata) e soprattutto inequivocabile e pur sempre conforme alla finalità del programma di dotazione
- ✓ collocazione del progetto (luogo e tempo di realizzazione)
- ✓ motivazione del progetto (informazioni basilari sul progetto, riferimenti alle misure del PO, alle strategie di sviluppo della regione, ecc.)
- ✓ rapporto con altri progetti, attività o rapporti di partenariato, che si sono già svolti o che è possibile sviluppare

- ✓ descrizione del progetto – obiettivo del progetto – descrizione dei problemi esistenti, delle necessità – potenziale di sviluppo e ostacoli frapposti alla realizzazione del progetto, rischi ecc. – giustificazione della necessità della sovvenzione, situazione prima e dopo la realizzazione del progetto
- ✓ le garanzie del progetto (analitica, di allocazione, organizzativa, finanziaria, tecnica, relativa al personale, al partenariato)
- ✓ il budget del progetto
- ✓ la tempistica nella realizzazione del progetto
- ✓ il piano finanziario contiene l'analisi dei costi e dei ricavi, i flussi dei mezzi finanziari previsti, le fonti di finanziamento, le modalità di erogazione dei mezzi finanziari, le fasi e le modalità di finanziamento e cofinanziamento proposte
- ✓ la scelta e la delimitazione degli indicatori per il monitoraggio e la valutazione del progetto
- ✓ l'impatto del progetto sull'ambiente
- ✓ gli effetti attesi dalla realizzazione del progetto
- ✓ assicurare l'implementazione del progetto nell'attività pratica, la diffusione e la promozione del progetto

Note: Fonti di informazioni e dati

→ [Sommaro](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)

- [1] http://www.czso.cz/csu/redakce.nsf/i/obyvatelstvo_lide
- [2] http://www.hrad.cz/cz/ceska_republika/index.shtml
- [3] [http://www.czso.cz/csu/2003edicniplan.nsf/t/C2002F584C/\\$File/41140301.pdf](http://www.czso.cz/csu/2003edicniplan.nsf/t/C2002F584C/$File/41140301.pdf)
- [4] http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/official/regulation/newregl0713_it.htm
- [5] http://ec.europa.eu/regional_policy/images/map/eligible2007/sf200713.pdf
- [6] <http://images.google.cz/imgres?imgurl=http://www.mmr.cz/upload/1116441456180.gif&imgrefurl=http://old.mmr.cz/index.php%3Fshow%3D001026037014000008001&h=440&w=707&sz=52&tbnid=bjomurmmVwenIM:&tbnh=87&tbnw=140&prev=/images%3Fq%3D%25C4%258Desk%25C3%25A1%2Brepublika%26um%3D1&start=2&sa=X&oi=images&ct=image&cd=2>
- [7] <http://epp.eurostat.ec.europa.eu/tgm/table.do?tab=table&init=1&plugin=1&language=en&pcode=tsieb020>
- [8] <http://epp.eurostat.ec.europa.eu/tgm/table.do?tab=table&init=1&plugin=1&language=en&pcode=tsiem110>
- [9] <http://epp.eurostat.ec.europa.eu/tgm/table.do?tab=table&language=en&pcode=tsieb060&tableSelection=1&footnotes=yes&labeling=labels&plugin=1>
- [10] <http://epp.eurostat.ec.europa.eu/tgm/table.do?tab=table&init=1&language=en&pcode=tsieb080&plugin=1>
- [11] <http://epp.eurostat.ec.europa.eu/tgm/table.do?tab=table&init=1&language=en&pcode=tsieb090&plugin=1>
- [12] <http://apl.czso.cz/pll/stazo/STAZO.STAZO>
- [13] http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1996,39140985&_dad=portal&_schema=PORTAL&screen=detailref&language=en&product=Yearlies_new_economy&root=Yearlies_new_economy/B/B4/B41/dca10512
- [14] <http://www.strukturalni-fondy.cz/regionalni-politika/konecna-alokace-fondu-eu-pro-cr-2007-2013>
- [15] <http://www.opzp.cz/sekce/16/strucne-o-op-zivotni-prostredi/>
- [16] http://www.lib.utexas.edu/maps/europe/czech_rel94.jpg
- [17] http://www.czso.cz/csu/redakce.nsf/i/obyvatelstvo_eupr
- [18] http://www.czso.cz/csu/2003edicniplan.nsf/o/4110-03--obyvatelstvo_hlasici_se_k_jednotlivym_cirkvim_a_nabozenskym_spolecnostem
- [19] [http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/official/regulation/pdf/2007/general/ce_1083\(2006\)_it.pdf](http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/official/regulation/pdf/2007/general/ce_1083(2006)_it.pdf)
- [20] http://epp.eurostat.ec.europa.eu/cache/ITY_OFFPUB/KS-AF-07-001-02/EN/KS-AF-07-001-02-EN.PDF
- [21] <http://www.strukturalni-fondy.cz/spoluprace-nadnarodni>
- [22] <http://www.strukturalni-fondy.cz/spoluprace-meziregionalni>
- [23] http://www.cnb.cz/cs/financni_trhy/devizovy_trh/kurzy_devizoveho_trhu/graf.jsp?rok=2009&mena=EUR
- [24] http://europa.eu/pol/reg/overview_it.htm
- [25] <http://www.finance.cz/dane-a-mzda/informace/dane-z-prijmu-tuzemsko/pravnicke-osoby-dan-z-prijmu/>
- [26] <http://www.businessinfo.cz/cz/clanek/dan-z-pridane-hodnoty/dan-z-pridane-hodnoty-zakl-info-2007/1001635/43365/#dph1>
- [27] http://www.mfcr.cz/cps/rde/xchg/mfcr/hs.xsl/eu_komunitarni_programy_28682.html

- [28] <http://www.businessinfo.cz/cz/rubrika/komunitarni-programy/1001690/>
- [29] <http://www.businessinfo.cz/cz/rubrika/program-rozvoje-venkova/1001615/>
- [30] <http://www.mbk.cz/dotace/postup-pri-zadani-o-dotaci>
- [31] <http://www.strukturalni-fondy.cz/espon-ii>
- [32] <http://www.strukturalni-fondy.cz/interact-ii>
- [33] <http://www.czech.cz/cz/ekonomika-podnikani-veda/chci-podnikat/formy-podnikani/jak-zalozit/>
- [34] <http://www.ipodnikatel.cz/jak-zalozit-zivnost.html>
- [35] <http://www.vlada.cz/cs/vlada/clenove/clenove.htm>
- [36] <http://www.psp.cz/sqw/organy2.sqw?k=1>
- [37] http://www.senat.cz/organy/index.php?ke_dni=15.08.2008&O=6&lng=cz&par_1=K
- [38] <http://www.strukturalni-fondy.cz/glosar>
- [39] quotidiano economico E15 (Mladá fronta) del 10 aprile 2008
- [40] <http://www.finance.cz/dane-a-mzda/informace/dane-z-prijmu-tuzemsko/fyzicke-osoby-sazby/>
- [41] [ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/official/regulation/pdf/2007/general/ce_1083\(2006\)_it.pdf](http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/official/regulation/pdf/2007/general/ce_1083(2006)_it.pdf)
- [42] <http://www.strukturalni-fondy.cz/regionalni-politika>
- [43] http://www.szif.cz/irj/go/km/docs/apa_anon/cs/dokumenty_ke_stazeni/op/rybarstvi/1188389067151.pdf
- [44] http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/agevolazioni_made_italy/regolamento_364_04.pdf
- [45] http://en.wikipedia.org/wiki/Budget_of_the_European_Union
- [46] http://europa.eu/legislation_summaries/agriculture/general_framework/l34020_it.htm

Tutte le informazioni sui programmi operativi sono state prese dal sito ufficiale del Ministero dello Sviluppo regionale www.strukturalni-fondy.cz e dai documenti ufficiali dei programmi stessi che sono scaricabili sullo stesso sito.

Allegato 1: Contatti ed indirizzi utili

→ [Sommaro](#) → [Programmi operativi](#) → [Glossario](#)

- [i1] **Ministerstvo životního prostředí** (*Ministero dell'Ambiente*)
Vršovická 65, 100 10 Praha
Tel.: +420 267 121 111
Fax: +420 267 310 308
E-mail: info@env.cz
Sito: www.env.cz
- [i2] **Státní fond životního prostředí ČR** (*Fondo statale dell'Ambiente*)
Kaplanova 1931/1, 148 00 Praha 11 – Chodov
Tel.: +420 267 994 300
Fax: +420 272 936 597
E-mail: dotazy@sfzp.cz
Sito: www.sfzp.cz
- [i3] **Ministerstvo dopravy** (*Ministero dei Trasporti*)
nábř. Ludvíka Svobody 1222/12, 110 15 Praha 1
Tel.: +420 225 131 111
Fax: +420 225 131 184
E-mail: posta@mdcr.cz
Sito: www.mdcr.cz
- [i4] **Ministerstvo pro místní rozvoj ČR** (*Ministero dello Sviluppo regionale*)
Staroměstské náměstí 6, 110 15 Praha 1
Tel.: +420 224 861 111
Fax: +420 224 861 333
E-mail: posta@mmr.cz
Sito: www.mmr.cz
- [i5] **Ministerstvo školství, mládeže a tělovýchovy**
(*Ministero dell'Educazione, Gioventù ed Educazione fisica*)
Karmelitská 7, 118 12 Praha 1
Tel.: +420 257 193 111
Fax: +420 257 193 753
E-mail: info@msmt.cz
Sito: www.msmt.cz
- [i6] **Ministerstvo práce a sociálních věcí**
(*Ministero del Lavoro e degli Affari sociali*)
Na Poříčním právu 1/376, 128 01 Praha 2
Tel.: +420 221 921 111
Fax: +420 224 918 391
E-mail: posta@mpsv.cz
Sito: www.mpsv.cz
- [i7] **Ministerstvo financí** (*Ministero delle Finanze*)
Letenská 15, 118 10 Praha 1
Tel.: +420 257 041 111
Fax: +420 257 042 788
E-mail: podatelna@mfcz.cz
Sito: www.mfcz.cz

- [i8] **Centrum pro regionální rozvoj České republiky**
(*Centro per lo Sviluppo regionale della Repubblica Ceca*)
Vinohradská 46, 120 00 Praha 2
Tel.: +420 221 580 201
Fax: +420 221 580 284
E-mail: crr@crr.cz
Sito: www.crr.cz
- [i9] **Regionální rada regionu soudržnosti Severozápad**
(*Consiglio regionale della Regione di coesione Severozápad*)
Mírové náměstí 3097/37, 400 01 Ústí nad Labem
Tel.: +420 477 011 700
E-mail: ridiciorgan@nuts2severozapad.cz
Sito: www.nuts2severozapad.cz
- [i10] **Regionální rada regionu soudržnosti Severovýchod**
(*Consiglio regionale della Regione di coesione Severozápad*)
Pražská 320/8, 500 04 Hradec Králové
Tel.: +420 498 501 031
E-mail: z.semorad@rada-severovychod.cz
Sito: www.rada-severovychod.cz
- [i11] **Regionální rada regionu soudržnosti Střední Čechy**
(*Consiglio regionale della Regione di coesione Střední Čechy*)
Zborovská 11, 150 21 Praha
Tel.: +420 257 280 602
E-mail: info@ropsc.cz
Sito: www.kr-stredocesky.cz/portal
- [i12] **Regionální rada regionu soudržnosti Jihozápad**
(*Consiglio regionale della Regione di coesione Jihozápad*)
Jeronýmova 1750/21, 370 01 České Budějovice
Tel.: +420 389 058 600
E-mail: info@rr-jihozapad.cz
Sito: www.rr-jihozapad.cz
- [i13] **Regionální rada regionu soudržnosti Jihovýchod**
(*Consiglio regionale della Regione di coesione Jihovýchod*)
Kounicova 271/13, 602 00 Brno
Tel.: +420 532 193 500
E-mail: dotaz@jihovychod.cz
Sito: www.jihovychod.cz/cs/regionalni-rada/zakladni-informace
- [i14] **Regionální rada regionu soudržnosti Moravskoslezsko**
(*Consiglio regionale della Regione di coesione Moravskoslezsko*)
Hrabákova 1/1861, 702 00 Ostrava - Moravská Ostrava
Tel.: +420 552 303 546
E-mail: info@rr-moravskoslezsko.cz
Sito: www.rr-moravskoslezsko.cz/regionalni-rada

- [i15] **Regionální rada regionu soudržnosti Střední Morava**
(*Consiglio regionale della Regione di coesione Střední Morava*)
Jeremenkova 1211/40b, 779 00 Olomouc
Tel.: +420 587 333 315
E-mail: renata.skrobalkova@rr-strednimorava.cz
Sito: www.nuts2strednimorava.cz/page/1740.regionalni-rada
- [i16] **Odbor fondů EU Magistrátu hlavního města Prahy**
(*Dipartimento dei fondi UE del Comune della capitale Praga*)
Jungmannova 35/29, 111 21 Praha 1
Tel.: +420 236 002 552
Fax: +420 236 007 110
Sito: magistrat.praha-mesto.cz/Urad/Odbory-magistratu?path=aplikace&apl=magistrat&case=odbor&Mid=9821&ido=5293&sh=2042441531
- [i17] **Ministerstvo zemědělství** (*Ministero dell'Agricoltura*)
Těšnov 17, 117 05 Praha 1
Tel.: +420 221 811 111
Fax: +420 224 810 478
E-mail: info@mze.cz
Sito: www.mze.cz
- [i18] **Istituto nazionale per il Commercio Estero, ufficio di Praga**
Sezione per la promozione degli Scambi dell'Ambasciata d'Italia
Zámecké schody 1, 118 00 Praha 1
Tel.: +420 257 532 590
Fax: +420 257 532 597
E-mail: praga@ice.it
Sito: www.ice.gov.it
- [i19] **Ministerstvo průmyslu a obchodu** (*Ministero dell'Industria e Commercio*)
Na Františku 32, 110 15 Praha 1
Tel.: +420 224 851 111
Fax: +420 224 811 089
E-mail: posta@mpo.cz
Sito: www.mpo.cz
- [i20] **Agetura na podporu podnikání a investic CzechInvest**
(*Agenzia per lo sostegno alle attività imprenditoriali ed agli investimenti CzechInvest*)
Štěpánská 15, 120 00 Praha 2
Tel.: +420 800 800 777
Fax: +420 296 342 502
E-mail: programy@czechinvest.org
Sito: www.czechinvest.org

Allegato 2: Glossario Fondi europei

[→ Sommario](#) [→ Programmi operativi](#)

Asse prioritario

(Prioritní osa)

Ciascuna delle priorità della strategia contenuta in un programma operativo, comprendente un gruppo di operazioni connesse tra loro e avente obiettivi specifici misurabili.

Autorità di gestione

(Řídící orgán)

Il soggetto responsabile per la preparazione, il controllo sulla realizzazione di un programma operativo. Un'autorità pubblica o un organismo pubblico o privato, nazionale, regionale o locale, designato dallo Stato membro per gestire il programma operativo.

Bando

(Výzva)

Un'attività dell'organo dirigente di un programma operativo. Nel periodo del bando esso riceve le domande di finanziamento. Il bando è pubblicato sulla stampa e su Internet. Il bando può avere forma di concorso aperto, in cui la scadenza non è definita e le domande si possono presentare in modo continuo per l'intero anno fino ad esaurimento delle risorse, oppure di concorso in tornate di applicazione, in cui è determinato un periodo specifico per la presentazione delle domande.

Bando con concorso aperto

(Průběžná výzva)

Un bando dove è determinata la data a partire dalla quale si possono fare le domande di co-finanziamento. Il bando dura fino alla fine del periodo di programmazione oppure fino alla dichiarazione della fine del bando. Le domande sono accettate e valutate continuamente. I bandi di questo tipo durano solitamente parecchi mesi o anni.

Bando con tornate d'applicazione

(Kolová výzva)

Un bando con concorso in base ad un avviso di tornata di applicazione, in cui è determinato un termine specifico per la presentazione delle domande

Beneficiario (diretto)

(Příjemce podpory)

Una persona fisica, persona giuridica o altro ente organizzativo che utilizza le risorse pubbliche comunitarie e nazionali in base ad un contratto di co-finanziamento del progetto. Un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; nel quadro del regime di aiuti di cui all'articolo 87 del trattato, i beneficiari sono imprese pubbliche o private che realizzano un singolo progetto e ricevono l'aiuto pubblico.

Co-finanziamento
(*Spolufinancování*)

Ogni programma viene finanziato in parte dalle risorse europee ed in parte dalle risorse proprie di chi fa il progetto e la domanda di co-finanziamento.

Criteri di selezione dei progetti
(*Kritéria pro výběr projektů*)

Requisiti formali e sostanziali ai quali devono adempiere i progetti per ottenere il co-finanziamento dalle risorse comunitarie.

Domanda di co-finanziamento
(*Žádost o spolufinancování*)

Documento presentato all'ente indicato in un bando per la presentazione dei progetti al fine di ricevere le risorse finanziarie per la realizzazione di un progetto nell'ambito di una misura.

Eleggibilità (ammissibilità) dei progetti
(*Způsobilost projektů*)

Un progetto è eleggibile (può essere ammesso al co-finanziamento dai fondi europei) quando è conforme ai requisiti di un dato fondo, è coerente al programma operativo e risponde ai requisiti specifici dei criteri di selezione definiti per una data misura.

Gara d'appalto
(*Veřejná zakázka*)

Un processo attraverso il quale i soggetti che gestiscono mezzi finanziari pubblici (nel nostro caso i beneficiari diretti dei fondi europei) appaltano lavori ai loro contraenti. Lo scopo di questo processo e delle sue regole è quello di utilizzare i mezzi finanziari in maniera economica, efficace, trasparente e senza discriminazioni di sorta.

Misura
(*Oblast podpory*)

Uno strumento di attuazione di un asse prioritario nell'ambito di un programma operativo che ha uno specifico obiettivo e specifiche regole di realizzazione.

Monitoraggio
(*Monitorování*)

Una parte imprescindibile sia del ciclo programmatico che del ciclo progettuale. I suoi scopi sono il riconoscimento dei progressi nella realizzazione dei programmi operativi, o dei progetti e comparazione delle informazioni ottenute con il piano.

Organismo intermedio
(*Zprostředkovatelský subjekt*)

Un'istituzione alla quale l'organo dirigente delega una parte delle funzioni di gestione, controllo e monitoraggio di un programma operativo. Qualsiasi organismo o servizio pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che

svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni.

Operazione

(Operace)

Un progetto o un gruppo di progetti selezionato dall'autorità di gestione del programma operativo in questione o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti dal comitato di sorveglianza ed attuato da uno o più beneficiari, che consente il conseguimento degli scopi dell'asse prioritario a cui si riferisce.

Progetto d'investimento

(Investiční projekt)

Un progetto mirato soltanto alla costruzione ed acquisto di immobili, all'acquisto di macchine e tecnologie nuove, ecc. Si tratta dunque di acquisto di immobilizzazioni materiali.

Progetto non d'investimento

(Neinvestiční projekt)

Un progetto mirato alle cosiddette attività immateriali come per esempio: formazione, riqualificazione, prestazione di servizi sociali, organizzazione delle attività nel tempo libero, ecc. Per progetti non di investimento si intendono anche quelli mirati al sostegno ai servizi del turismo e dell'assistenza tecnica.

Programma operativo

(Operační program)

Un documento presentato da uno Stato membro e recepito dalla Commissione che fissa una strategia di sviluppo con una serie coerente di priorità da realizzare con il contributo di un fondo o, nel caso dell'obiettivo Convergenza, con il contributo del [Fondo di coesione](#) e del [FESR](#).

Regione di coesione

(Region soudržnosti)

Unità statistica per cui si misura il PIL pro capite sulla base del quale si decide dell'ammissibilità ai fondi europei. Queste regioni sono NUTS II.

Spese eleggibili (ammissibili)

(Způsobilé výdaje)

Spese sostenute in relazione al merito del progetto che è conforme ai criteri di eleggibilità. Le regole di eleggibilità sono definite in riferimento alle date di spesa, al soggetto che è autorizzato a sostenerla, e alle categorie di spesa connesse alla realizzazione di un progetto, definite nelle descrizioni delle misure di un dato programma.

Spese sostenute

(Uskutečněné výdaje)

Spese effettivamente realizzate in un progetto per il quale il beneficiario fa la domanda di rimborso presso l'organo dirigente. [\[38\]](#), [\[41\]](#)

Allegato 3: Definizione delle piccole e medie imprese

[→ Sommario](#) [→ Programmi operativi](#)

Le piccole e medie imprese sono definite dall'Allegato I al REG. CEE 364/2004/della Commissione:

Articolo 1

Impresa

Si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitino un'attività economica.

Articolo 2

Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3

Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce "impresa autonoma" qualsiasi impresa non identificabile come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono "imprese associate" tutte le imprese non identificabili come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche, esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio ("business

angels") che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da suddetti "business angels" in una stessa impresa non superi 1250000 EUR;

- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5000 abitanti.

3. Si definiscono "imprese collegate" le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma tramite una o più altre imprese, o con degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali sussiste una delle suddette relazioni attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui.

Si considera mercato contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più organismi collettivi pubblici o enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associate o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere

detenuta al 25 %, o più, da una o più imprese collegate fra di loro o attraverso persone fisiche o un gruppo di persone fisiche. La dichiarazione non ha alcun influsso sui controlli o sulle verifiche previsti dalle normative nazionali o comunitarie.

Articolo 4

Dati necessari per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.
2. Se un'impresa, alla data di chiusura dei conti, constata di aver superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2 essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Gli effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'anno in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di tale impresa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti che lavorano nell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome i dati, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono dedotti dai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi agli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2 i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano già stati ripresi tramite il consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2 i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano gli effettivi di una data impresa, il calcolo di tale dato si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese di cui l'impresa in questione è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata." [\[44\]](#)

Allegato 4: Come costituire una società di diritto ceco

→ [Sommaro](#) → [Programmi operativi](#)

Società in nome collettivo

(*Veřejná obchodní společnost; v. o. s.*)

È regolata dal Codice di commercio (*Obchodní zákoník, zákon č. 513/1991 Sb.*), §§ 76 – 92e. Segue una breve descrizione dei passi necessari alla sua costituzione :

1. elaborazione del contratto sociale (*společenská smlouva*) e la sua firma da parte di tutti i soci (=costituzione della società)
2. i soci versano i loro conferimenti alla data stabilita nel contratto
3. richiesta all'Ufficio comunale delle libere professioni (*Živnostenský úřad*) dell'emissione di una copia ufficiale della concessione all'attività che deve essere iscritta nel Registro delle imprese (*Obchodní rejstřík*)
4. richiesta del certificato penale (non più vecchio di 3 mesi)
5. richiesta di un documento sulla idoneità professionale se un socio è persona fisica straniera
6. richiesta di una copia ufficiale della visura catastale dei beni immobili
7. domanda al tribunale regionale di rilasciare l'originale o una copia autenticata dei documenti comprovanti l'esistenza della persona fisica, munita della traduzione giurata, fatta da un traduttore iscritto nell'elenco tenuto dal tribunale regionale (qualora un socio sia persona giuridica straniera); nel caso in cui vengano presentati documenti emessi da uno Stato col quale la Repubblica Ceca non abbia accordi, tali documenti devono essere muniti della clausola della cosiddetta *suprema verifica* (superautenticazione)
8. richiesta all'Agenzia delle Entrate locale (*Finanční úřad*) di una conferma che il socio non ha debiti con il fisco
9. se un socio straniero è organo statutario della società oppure mandatario è necessario chiedere il permesso di soggiorno in Repubblica Ceca
10. proposta di iscrizione della società nel Registro delle imprese (=nascita della società)
11. pagamento della tassa di iscrizione (5.000 CZK)

Società in accomandita semplice

(*Komanditní společnost; k. s.*)

Questo tipo di persona giuridica è regolato nel Codice di commercio (§§ 93 – 104e). Per costituirlo è necessario:

1. approvazione del documento di fondazione, inteso come contratto sociale (*společenská smlouva*)
2. versamento dei conferimenti (per gli accomandatari almeno 5.000 CZK)
3. provvedere alle autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività imprenditoriale
4. elezione o nomina degli organi statutari (degli accomandanti)
5. trovare la sede
6. proporre la registrazione nel Registro delle Imprese (entro 90 giorni dalla costituzione della società)

Nel contratto sociale devono essere scritte per legge le seguenti informazioni: la ditta e la sede della società, l'indicazione dei soci, specificando la ditta o la ragione sociale di una persona giuridica oppure il nome e la residenza di una persona fisica, l'oggetto dell'attività,

l'indicazione di quali dei soci sono gli accomandanti e quali gli accomandatari, l'ammontare del conferimento di ogni accomandante.

Società per azioni

(*Akciová společnost; a. s.*)

Viene regolata nel Codice di commercio (§§ 154 - 220zb). I passi per la sua costituzione sono:

1. la stesura del contratto di costituzione (*zakladatelská smlouva*) e la sua firma da parte di tutti i soci; parte integrante del contratto di costituzione e dell'atto costitutivo (*zakladatelská listina*) è la proposta dello statuto (*stanovy*) della società
2. i soci versano su un conto bancario le rispettive quote
3. la domanda del certificato penale per il rappresentante responsabile e il documento sulla sua idoneità professionale
4. presentazione della domanda al rispettivo Ufficio delle libere professioni presso il Comune
5. la domanda di registrazione presso il Registro delle Imprese

I documenti necessari (il contratto di costituzione e l'atto costitutivo) devono contenere: la ragione sociale, la sede e l'oggetto dell'attività imprenditoriale, il capitale sociale proposto, il numero delle azioni e il loro valore nominale (eventualmente il tipo di azioni), i conferimenti sottoscritti dai singoli fondatori; se viene utilizzato un conferimento non in denaro, il criterio e l'ammontare della stima.

Se una società per azioni viene fondata in base a un appello a sottoscrivere azioni, il contratto e l'atto costitutivo devono contenere inoltre: il termine ed il luogo di sottoscrizione delle azioni, il procedimento per la sottoscrizione delle azioni che superino il capitale sociale proposto, il luogo ed il termine di versamento di una parte delle azioni sottoscritte ed il loro ammontare, la modalità di convocazione dell'assemblea plenaria costituente dei sottoscrittori.

Un altro documento indispensabile che viene redatto per le necessità di costituzione di una società, è lo statuto. Lo statuto di una società deve contenere obbligatoriamente: la ragione sociale e la sede della società, l'oggetto dell'attività, l'importo del capitale sociale e le modalità di pagamento delle azioni, il numero ed il valore nominale delle azioni, come pure la destinazione, se le stesse devono essere nominative o al portatore, la modalità di convocazione dell'assemblea plenaria, la sua sfera d'azione ed i poteri decisionali, il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale o degli altri organi e la delimitazione della sfera d'azione e delle decisioni, l'ammontare del fondo di riserva iniziale e l'ammontare annuo con cui va integrato, le modalità di ripartizione degli utili, le conseguenze se si viene meno al dovere di pagare il tempo le azioni sottoscritte, le modalità di incremento e di diminuzione del capitale sociale, il procedimento da seguire se si vuole completare o modificare lo statuto.

L'ammontare minimo del capitale sociale è di 2.000.000 di CZK, rispettivamente di 20.000.000 di CZK quando la società viene fondata in base a un pubblico appello a sottoscrivere azioni.

Società a responsabilità limitata

(Společnost s ručením omezeným; s. r. o./spol. s r. o.)

È disciplinata dal Codice di commercio (§§ 105 – 153e). I dieci passi necessari per fondare una s.r.l. sono:

1. i certificati penali dei futuri amministratori
2. i documenti dell'Agencia delle entrate che comprovano la mancanza di debiti fiscali dei soci
3. la dichiarazione in fede e le firme depositate (autenticate da un notaio) dei futuri amministratori
4. stabilire la sede della società (per esempio stipulare un contratto di locazione sull'uso di vani non abitativi, dopodiché il locatore deve presentare un documento sulla proprietà tramite una visura catastale
5. durante la prima assemblea plenaria gli amministratori decidono il contenuto del contratto sociale, la sua stesura e l'autenticazione notarile
6. l'apertura di un conto corrente bancario per versarvi il capitale sociale (la banca di solito richiede l'originale del contratto sociale), dopodiché la banca rilascia una dichiarazione scritta sul versamento delle quote dei singoli soci
7. all'Ufficio delle libere professioni presso il comune devono essere denunciate le attività e deve essere richiesta la concessione delle autorizzazioni (i formulari sono rintracciabili in internet)
8. entro novanta giorni dalla costituzione deve essere presentata la proposta di iscrizione al Registro delle Imprese, essa deve contenere i seguenti allegati: 2 copie del contratto sociale sotto forma di iscrizione notarile, la conferma della banca sul versamento dei conferimenti, le copie autenticate dei documenti attestanti le licenze industriali, il documento sul titolo legale di utilizzo dell'immobile – contratto di locazione, la dichiarazione in fede degli amministratori e le firme depositate, i certificati penali degli amministratori, una marca da bollo da 5.000 CZK
9. entro otto giorni dall'iscrizione della società nel Registro delle Imprese (questa iscrizione tuttora dura anche alcuni mesi) è necessario registrarsi presso l'Amministrazione della previdenza sociale e presso l'Istituto di assicurazione sanitaria
10. entro trenta giorni la neofondata società deve registrarsi presso l'Agencia delle Entrate locale [\[33\]](#)

Ditta individuale

(Živnost)

Con l'apertura dei centri di registrazione centrali è diventato più semplice avviare una ditta individuale.

Come procedere per avviare una ditta individuale: l'obbligo di registrazione di una persona fisica che vuole avviare un'attività imprenditoriale deve essere adempiuto in un centro di registrazione centrale. Per tale luogo si intende l'Ufficio delle libere professioni comunale (nella capitale Praga è la sezione omonima di un ufficio distrettuale), situato nel distretto territoriale dove ha la residenza la persona fisica. Questo dovere di registrazione è in effetti la compilazione di un unico omonimo formulario che si consegna in tale ufficio.

È anche necessario pagare la tassa amministrativa, che è sempre di 1.000 CZK per ogni professione. Nel caso di attività in concessione si tratta di 2.000 CZK. È meglio avere già

versato questa tassa, poiché all'atto della consegna della scheda è necessario avere in mano la ricevuta del pagamento insieme al documento d'identità.

Per le professioni che richiedono condizioni speciali (idoneità professionale), cioè i documenti sull'istruzione, il praticantato, il diploma, la licenza, eventualmente anche l'autorizzazione – a seconda del tipo di professione:

- ❑ professioni artigianali – idoneità professionale secondo il § 21, § 22 della legge sulle libere professioni
- ❑ attività in concessione – idoneità professionale secondo il § 24 e il § 27 e allegati n. 2 e 3 della legge sulle libere professioni
- ❑ alcune attività in concessione richiedono in più la presentazione di documenti necessari per ottenere l'assenso di un'autorità dell'amministrazione statale

Qualora l'indirizzo del luogo dell'attività sia diverso da quello di residenza, per denunciare la professione è necessario anche un documento che comprovi il diritto di utilizzo degli spazi nei quali è indicato il luogo dell'attività (per esempio il contratto di locazione, la visura catastale).

Nel caso di una libera professione, il diritto di esercitare l'attività comincia il giorno di rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Ufficio delle libere professioni. La scadenza per il rilascio della licenza di esercizio è dopo 15 giorni da quello della dichiarazione.

Per le attività in concessione, il diritto a svolgere l'attività comincia il giorno di entrata in vigore della decisione sulla concessione della licenza. Questo processo è più complicato e anche il termine per la concessione della licenza è più lungo (entro 60 giorni dal giorno della domanda). [\[34\]](#)

Allegato 5: Sistema politico della Repubblica Ceca

→ [Sommario](#) → [Programmi operativi](#)

La Repubblica Ceca è una repubblica democratica di tipo parlamentare e multipartitico.

Parlamento

Il parlamento ceco è bicamerale. La Camera bassa dei rappresentanti (*Poslanecká sněmovna*) è composta da 200 rappresentanti eletti per quattro anni con un sistema proporzionale basato su una suddivisione in quattordici circoscrizioni con soglia di sbarramento al 5% dei voti validi. Il Presidente della Camera dei deputati è Miloslav Vlček (Partito Social-Democratico Ceco). [\[36\]](#)

La Camera alta, il Senato (*Senát*), è composta da 81 senatori, eletti con sistema maggioritario uninominale a doppio turno: il primo turno richiede la maggioranza assoluta, il secondo richiede la maggioranza semplice tra i primi due candidati. Il Senato viene rinnovato ogni due anni di un terzo dei suoi membri. Nel Senato ceco non ci sono senatori a vita. Il Presidente del Senato è Přemysl Sobotka (Partito Democratico Civico). [\[37\]](#)

Presidente

Il Capo dello Stato viene eletto con un mandato di cinque anni dal parlamento in seduta comune. Al Presidente della Repubblica sono assegnati specifici poteri quali:

- ❑ nominare i giudici della corte costituzionale
- ❑ sciogliere il parlamento in determinate circostanze
- ❑ porre il veto sulle leggi votate dal parlamento
- ❑ nominare il primo ministro tenendo conto del risultato delle elezioni nella Camera bassa del Parlamento e, su proposta di quest'ultimo, nominare gli altri membri del governo – ministri
- ❑ nominare e promuovere i generali
- ❑ nominare i membri del Consiglio bancario della Banca Nazionale Ceca e altri

Il Presidente della Repubblica attuale è Václav Klaus. Si tratta del suo secondo mandato. È stato rieletto nel febbraio del 2008.

Governo

Accanto al Presidente della Repubblica il governo (*vláda*) è la seconda parte del potere esecutivo. Il primo ministro (*premiér*) dirige la politica interna ed estera. I singoli ministri gestiscono i rispettivi settori. Il governo, dopo la nomina da parte del Presidente della Repubblica, deve ottenere la fiducia dalla Camera bassa del Parlamento. In situazione normale, il governo dura in carica per quattro anni, cioè la durata della legislatura. Il premier attuale si chiama Jan Fischer e presiede un governo tecnico per condurre il Paese fino alle nuove elezioni politiche indette per il 28 a 29 maggio 2010.

A cura di



Istituto nazionale per il Commercio Estero
Sezione per la promozione degli Scambi dell'Ambasciata d'Italia

Zámecké schody 1
118 00 Praha 1
Repubblica Ceca
+420 257 532 590
praga@ice.it
www.ice.it

maggio 2010